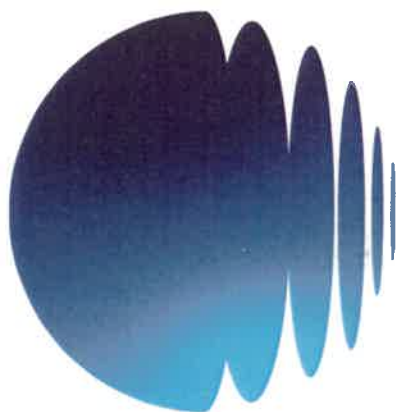




ELTGROUP

Elettronica S.p.A.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE ANNO 2026

Redatta ai sensi del Regolamento UE n. 1221/2009 del 25.11.2009, del Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018 e Regolamento UE 1504/17 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.09.2017 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit

Dati riferiti al triennio 2023-2025

Dati aggiornati al 31/12/2025

Rev.	Descrizione	Emissione	Verifica	Approvazione	Data
		<i>Energy & Environment</i>	<i>Rappresentante della Direzione per l'EMAS</i>	<i>Direzione Generale</i>	
0	Prima emissione	Deborah Stavolo Fabio Cecchi	Alessandro Spada	Domitilla Benigni	12/02/2026
1	Seconda emissione	Deborah Stavolo Fabio Cecchi	Alessandro Spada	Domitilla Benigni	27/02/2026

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	-------------------------

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE E TIMBRO DI CONVALIDA

Io sottoscritta, Domitilla Benigni, nata a Roma il 04/04/1969, in qualità di CEO&COO di Elettronica S.p.A., dichiaro di approvare la presente Dichiarazione Ambientale per l'anno 2026 datata 27/02/2026.

Roma, li 27/02/2026

CEO&COO


SPAZIO PER TIMBRO DI CONVALIDA

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 831 _____ Laura Marti Certification Compliance Director  _____ RINA Services S.p.A. Genova, 21/04/2026 _____	

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

Il presente documento, redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), così come modificato dai Regolamenti UE n. 1505/2017 e n. 2026/2018, contiene le informazioni relative al sistema di gestione ambientale adottato da Elettronica S.p.A. ed alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte dall'Organizzazione, relativamente ai siti di Roma, Milano e Napoli, come riportati al capitolo 4.

Il presente documento è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente e viene reso disponibile al pubblico in formato digitale sul sito web dell'azienda al seguente indirizzo:
<https://www.elgroup.net/company/corporate-social-responsibility-sustainability/reporting-and-documents/>

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

SOMMARIO

1	DATI GENERALI	6
2	PRESENTAZIONE.....	9
2.1	Gruppo ELT	9
2.2	Elettronica SPA.....	9
3	IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE.....	12
3.1	Politica per l'Ambiente	12
3.2	Il Sistema di Gestione ambientale di Elettronica S.p.A	14
3.3	Governance del Sistema di Gestione ambientale	16
3.4	Obblighi di conformità	17
3.5	Certificazioni del Sistema di Gestione ambientale	17
3.6	Sicurezza sul lavoro.....	18
4	LE SEDI DI ELETTRONICA	19
4.1	Dati generali della sede principale di Roma.....	19
4.2	Autorizzazioni ambientali del sito di Roma.....	19
4.3	Storia del Sito di Roma	20
4.4	Attività svolte nel sito di Roma.....	21
4.4.1	Servizi ausiliari	23
4.4.2	Processo di Manufacturing.....	23
4.5	Aree protette nell'area di insediamento del sito di Roma.....	27
4.6	Dati generali della sede secondaria di Milano.....	28
4.7	Attività svolte nella sede di Milano	28
4.8	Dati generali della sede secondaria di Napoli.....	29
4.9	Attività svolte nella sede di Napoli	30
5	ASPETTI AMBIENTALI.....	31
5.1	Aspetti diretti	31
5.2	Aspetti ambientali indiretti.....	31
5.2.1	Acquisto di materie e prodotti ausiliari	32
5.2.2	Mensa aziendale.....	32
5.2.3	Manutenzione impiantistica ed edile da parte di ditte esterne	32
5.2.4	Servizio di pulizia	33
5.2.5	Manutenzione del verde.....	33
5.2.6	Trasporto materiali	33
5.2.7	Servizi ambientali.....	33
5.2.8	Uso del prodotto finale	34
6	DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI APPLICABILI.....	34
6.1	Consumi di energia e risorse naturali.....	34
6.1.1	Energia elettrica, gasolio e benzina	34
6.1.2	Gas naturale.....	35
6.1.3	Azoto.....	36
6.2	Utilizzo di materiali e di materie prime	36
6.3	Consumi idrici	37



6.4	Produzione dei rifiuti	38
6.5	Emissioni in atmosfera.....	38
6.6	Gas fluorurati	43
6.7	Scarichi idrici.....	43
6.8	Emissioni sonore	44
6.9	Emissioni elettromagnetiche	45
6.10	Emissione di odori.....	45
6.11	Emissioni di polveri	45
6.12	Trasmissione di vibrazioni.....	46
6.13	Presenza di policlorodifenili (PCB) o policlorotrifenili (PCT).....	46
6.14	Contaminazione del suolo e del sottosuolo.....	46
6.15	Sorgenti radioattive e gas radon	46
6.16	Impatto visivo.....	46
6.17	Impatto viario	46
6.18	Inquinamento luminoso.....	47
6.19	Uso di sostanze pericolose	47
6.20	Presenza di amianto	47
6.21	Prevenzione incendi e gestione emergenze	47
6.22	Effetti sulla biodiversità	48
6.23	Mobility Management.....	49
6.24	Ciclo di vita del prodotto.....	50
6.25	Corporate Carbon Footprint	50
7	SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	52
7.1	Criteri utilizzati	52
7.2	Risultati dell'analisi di significatività (aspetti ambientali significativi)	55
8	PRESTAZIONI AMBIENTALI	57
8.1	Indicatori di prestazione ambientale	57
8.2	Dati ambientali	61
8.2.1	Consumi energetici	61
8.2.2	Emissioni in atmosfera	62
8.2.3	Rifiuti	62
8.2.4	Utilizzo di materie prime	63
8.2.5	Risorsa idrica	63
8.2.6	Carbon footprint	63
8.3	Tabella di Riepilogo del valore degli indicatori ambientali.....	64
9	OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI	66
10	GLOSSARIO.....	69
11	ELENCO DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE APPLICABILI	71
12	PLANIMETRIA DEL SITO DI ROMA	76
13	AREE A VERDE NEL SITO DI ROMA	77

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	---

1 DATI GENERALI

Organizzazione	
Nome	Elettronica S.p.A.
Indirizzo sede legale	Via Tiburtina Valeria km 13,700 -
Città	Roma
Codice postale	00131
Paese	Italia
Indirizzo Sito	Via Tiburtina Valeria km 13,700 -
Città	Roma
Codice postale	00131
Paese	Italia
Referente	Plant manager e Rappresentante della Direzione per l'EMAS: Alessandro Spada
Telefono	06 41541
E-mail	energy&environment@elt.it
Sito Web	https://www.eltgroup.net/
Accesso pubblico alla dichiarazione o alla dichiarazione ambientale aggiornata	Consentito sul sito web dell'organizzazione https://www.eltgroup.net/ Area: https://www.eltgroup.net/company/corporate-social-responsibility-sustainability/reporting-and-documents/
Numero di registrazione	----
Data di registrazione	----
Data di sospensione della registrazione	----
Data di cancellazione della registrazione	----
Data della prossima dichiarazione ambientale	Febbraio 2029
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	Febbraio 2027
Richiesta di deroga ai sensi dell'art. 7	No

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Codice ATECO Sede Roma	26.30.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature per le comunicazioni
Codice NACE Sede Roma	26.30- Fabbricazione di apparecchiature per le comunicazioni
Codice ATECO Sede di Milano	62.10.00 – Attività di programmazione informatica
Codice NACE Sede di Milano	62.01 – Produzione di software non connesso all'edizione
Codice ATECO Sede di Napoli	62.20.10 – Attività di consulenza informatica
Codice NACE Sede di Napoli	62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Numero di addetti al 31/12/2025	1226
Fatturato a bilancio annuo	320,6 Milioni di euro (anno 2024)

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

Verificatore ambientale	
Nome	RINA Services S.p.A.
Indirizzo	Via Corsica, 12
Città	Genova (GE)
Codice postale	16128
Paese	Italia
Telefono	010 5385306
Fax	0105351361
E-mail	info@rina.org
Numero di registrazione dell'accreditamento o dell'abilitazione Codice EU	IT-V-0002
Ambito dell'accreditamento o dell'abilitazione	Codici NACE: 01 02 03 05 06 07 08 09 10 11 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 35 36 37 38 39 41.2 42 43 45 46 47 49 50 51 52 53 55 56 58 59 61 62 63.1 64 65 66 69 70 71 72 73 74 75 77.4 78 79 80 81.2 81.3 82 84.1 85 86 87 88 91 92 93 94 95 96
Organismi di Accreditazione o abilitazione	Accredia

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	---

2 PRESENTAZIONE

2.1 GRUPPO ELT

Elettronica è la società capogruppo di un Gruppo internazionale integrato che, da oltre 70 anni, progetta, sviluppa e produce soluzioni tecnologiche proprietarie all'avanguardia.

I suoi sistemi di difesa sono impiegati in missioni operative che spaziano dalla sorveglianza strategica all'autoprotezione, dal SIGINT alla difesa elettronica e al supporto operativo per applicazioni aeree, navali e terrestri e, oggi, anche spaziali, con un focus sulla sicurezza informatica e sulla resilienza cibernetica. Il core business dell'azienda è rappresentato dalla gestione innovativa dello spettro elettromagnetico, originariamente applicata al mondo della difesa e oggi, attraverso un approccio multi-dominio, anche a nuovi settori.

Tale percorso le ha consentito di generare nuovo valore, creando partnership di successo e dando vita a newco in settori strategici. Oggi, l'azienda è un gruppo articolato che include:

- **Elettronica S.p.A.:** Benigni S.r.l. 35,34%, Leonardo S.p.A. 31,33% e Thales S.A. 33,33%.
- **ELT GmbH:** fondata nel 1978, attiva nel settore del Test & Validation. Ha sede a Meckenheim, Germania (società controllata al 100%).
- **CY4GATE:** fondata nel 2014, specializzata nei settori della Cyber Intelligence e della Cyber Security, CY4GATE è un gruppo quotato nel segmento Euronext STAR Milan, con dipendenti in Italia, Francia e Spagna.
- **ELTHUB:** hub di innovazione per la ricerca su applicazioni non convenzionali dello spettro elettromagnetico, oggi focalizzato sui settori Spazio ed Elettro-Ottica (società controllata al 100%).
- **E4LIFE:** la prima azienda di biodefence in Italia, nata dalla volontà dei partner fondatori Elettronica (51%) e Lendlease (49%) di ampliare ulteriormente il potenziale della propria tecnologia di punta, E4Shield, sviluppata per l'inattivazione della carica virale dei virus respiratori.
- **Solynx:** società di diritto statunitense con sede a Salem (New Hampshire), dedicata allo scouting tecnologico e agli approvvigionamenti in America (società interamente controllata).
- **Elettronica for Industries LLC:** società saudita con sede a Riyadh, creata inizialmente per supportare la logistica.

2.2 ELETTRONICA SPA

Elettronica S.p.A. ha sede legale e produttiva in Roma e svolge *attività di studio, progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di apparati e sistemi integrati elettronici.*

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

L'organizzazione è uno dei leader europei nel campo della difesa elettronica, nel quale ricopre un ruolo rilevante anche per gli interessi della difesa nazionale.

I sistemi dell'organizzazione sono sviluppati utilizzando tecnologie proprietarie che principalmente si articolano in:

- apparati elettronici ed elettro-ottici di autoprotezione avionica, attivi e passivi;
- apparati di difesa elettronica navali;
- apparati elettronici di sorveglianza e di intelligence aero-portati, navali e terrestri.

Tali prodotti, che si articolano a loro volta in varie serie di apparati e sistemi, fino a coprire un'ampissima gamma di applicazioni, sono presenti nella banda di frequenza radar. I sottosistemi e componenti a microonde ed antenne, congiuntamente alle tecnologie del software in tempo reale, della progettazione elettronica, dell'analisi e simulazione e progettazione sistemistica, costituiscono gli elementi distintivi del profilo tecnologico dell'organizzazione.

L'evoluzione del mercato in cui opera l'organizzazione e la rapida ristrutturazione che ha vissuto il comparto delle aziende industriali della Difesa ha comportato una serie di interventi a livello di organizzazione del lavoro finalizzati a privilegiare i processi di progettazione ed ingegnerizzazione rispetto a quelli di fabbricazione che si è cercato, per quanto possibile, di esternalizzare e circoscrivere ad eventi prototipici e ad attività di integrazione e test finale.

Si è proceduto al ridisegno dei processi aziendali, alla ridefinizione delle strutture organizzative, all'introduzione di nuovi strumenti informatici. Sono stati, inoltre, introdotti sistemi di produzione di schede elettroniche applicando la tecnologia del montaggio superficiale (SMT), necessaria per la riduzione di volume e peso del prodotto.

Di seguito si riporta il flowchart riferito ai processi aziendali attuati.



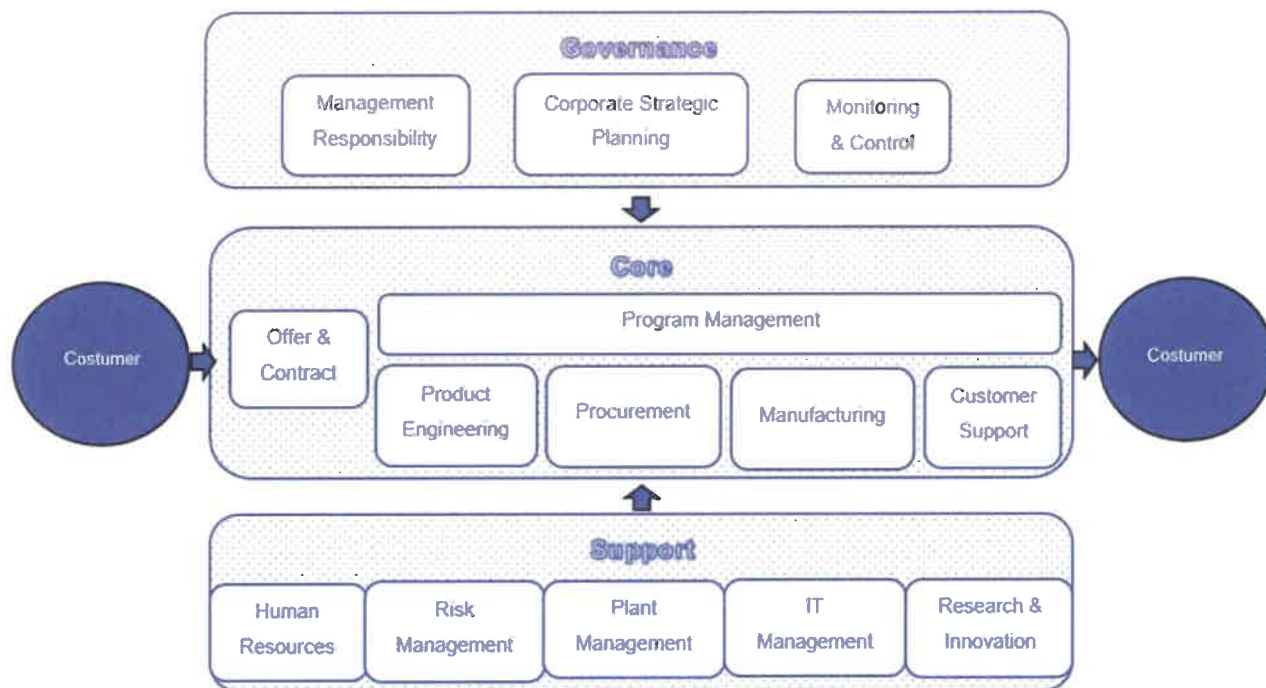
ELTGROUP

ELETTRONICA S.P.A.

Dichiarazione ambientale 2026

Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018

**Rev.1 del
27/02/2026**



 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

3 IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE

3.1 POLITICA PER L'AMBIENTE

Il rispetto della normativa ambientale applicabile, la tutela dell'ambiente e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali sono elementi imprescindibili alla base del lavoro di Elettronica S.p.a.

A tale scopo, la Direzione generale di Elettronica Spa ha esplicitato e sottoscritto gli orientamenti, indirizzi e impegni in materiale ambientale nel documento di Politica del Sistema di Gestione integrato Sicurezza e ambiente (SGSA), che viene di seguito riportato integralmente:



POLITICA AZIENDALE IN MATERIA DI

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E AMBIENTE

Elettronica S.p.A. opera nella "Progettazione, produzione, installazione e manutenzione di HW e SW per apparati e sistemi di sorveglianza e auto protezione elettronica e infra-rosso, relativi simulatori e apparati di prova per applicazioni terrestri, navali e auto portati" e considera la tutela della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente un elemento imprescindibile per l'esercizio e la gestione d'impresa, determinandone rischi ed opportunità correlati.

Al fine di migliorare gli standard aziendali in tale ambito, per la società e per i propri partners, la Direzione Generale mantiene attivo un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente integrato (SGSA) che affronta in maniera organica e sistematica tutti gli aspetti di Salute e Sicurezza sul Lavoro, di Travel Security ed Ambiente, conformemente alle norme UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 31030 e al Regolamento CE 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Regolamento EMAS).

Inoltre, rivolgendo particolare attenzione alle esigenze ed aspettative delle Parti Interessate, la Direzione Generale ha integrato nelle strategie aziendali la sostenibilità ambientale dei propri processi e prodotti ed il contributo alla tutela della salute e del benessere delle persone.

Per conseguire tale obiettivo la Direzione Generale si impegna a:

- *destinare idonee risorse per l'attività di prevenzione e per l'attuazione del SGSA, promuovendo la sicurezza e l'ambiente come valore fondante in tutte le attività;*
- *individuare e nominare un proprio Rappresentante che garantisca l'adeguatezza e l'efficacia del SGSA;*
- *garantire l'analisi di applicabilità, l'aggiornamento e la valutazione periodica del rispetto degli obblighi di conformità;*
- *garantire l'attuazione dell'Environmental Masterplan, assicurando le risorse necessarie per implementare processi e tecnologie volti:*
 - *alla riduzione dei consumi di risorse naturali ed energetiche;*
 - *alla riduzione degli impatti derivanti dalla produzione di rifiuti, privilegiandone il recupero in impianti autorizzati;*
 - *al controllo e riduzione, per quanto tecnicamente realizzabile, delle immissioni inquinanti nell'ambiente derivanti dalla propria attività (scarichi, rumore);*

e promuovere la conservazione della biodiversità, attraverso l'adozione di misure di mitigazione e compensazione;

- *garantire la partecipazione attiva del personale, riconosciuta come elemento fondamentale e trainante del miglioramento delle prestazioni del SGSA, anche attraverso strumenti messi in atto per favorire il feedback;*
- *coinvolgere costantemente il personale nella gestione degli aspetti di salute e sicurezza e ambiente, consultando, sensibilizzando e formando tutti i propri dipendenti;*

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

- *promuovere la comunicazione continua in materia di Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro da e verso clienti e fornitori;*
- *verificare l'idoneità e le prestazioni di fornitori, appaltatori e collaboratori per gli aspetti di Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente;*
- *assicurare ai propri dipendenti la pianificazione e organizzazione di trasferte lavorative dotate di tutte le necessarie tutele, al fine di garantire la sicurezza fisica, la salute, la tutela morale dei propri dipendenti e ad assicurare contestualmente la tutela delle informazioni personali e professionali;*
- *garantire il supporto e i servizi sul posto necessari alla gestione delle emergenze che dovessero coinvolgere le proprie risorse impegnate in lavori all'esterno del perimetro aziendale;*
- *assicurare la gestione strutturata delle situazioni di Corporate Crisis Management, attuando le procedure di Incident Management e garantendo l'impiego delle risorse necessarie;*
- *monitorare, misurare e riesaminare il SGSA e la sua attuazione, assicurando standard sempre più elevati delle prestazioni in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro ed Ambiente, nell'ottica del miglioramento continuo;*
- *garantire l'innovazione dei processi e delle tecnologie al fine di migliorare le prestazioni in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro ed Ambiente.*

Roma 27/02/2026

Delella Belli

3.2 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI ELETTRONICA S.P.A

Elettronica S.p.A, al fine di garantire una corretta gestione ambientale in conformità del Regolamento Comunitario EMAS, ha implementato il proprio sistema di gestione integrato nel rispetto delle norme internazionali UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023.

La Direzione generale ha sottoscritto una Politica Integrata per la l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di formalizzare gli impegni al rispetto delle normative vigenti, di preservare l'ambiente e prevenire l'inquinamento, monitorando le proprie prestazioni in modo da assicurare il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione.

Il Sistema di Gestione Ambientale è basato sull'approccio per processi aziendali e sulla metodologia del Risked Based Thinking, definendone tutti gli elementi di carattere organizzativo, procedurali e documentali necessari a confermare la capacità dell'azienda, di gestire tutti i rischi/aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi, in modo efficace ed efficiente, secondo il processo noto come "Ciclo di Deming: Plan-Do-Check-Act" (PDCA).

Per seguire al meglio tutte le attività necessarie per stabilire, attuare, mantenere e migliorare in modo continuativo il proprio sistema di gestione, Elettronica S.p.A. ha ritenuto opportuno:

- identificare i processi aziendali;
- stabilire criteri e metodi per garantire un'efficace operatività ed un adeguato controllo dei processi;
- individuare le risorse coinvolte nell'attuazione, il monitoraggio dei processi;

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

- provvedere ad una adeguata formazione delle risorse umane.

Il Sistema di Gestione Ambientale, come parte del Sistema di Gestione integrato, mira essenzialmente al controllo ed al miglioramento continuo dell'impatto ambientale prodotto dalle attività di Elettronica S.p.A. attraverso le seguenti attività:

- definizione dei fattori interni ed esterni che possono influenzare il proprio sistema di gestione;
- individuazione delle parti interessate rilevanti ed analisi dei loro requisiti rilevanti;
- identificazione dei rischi e delle opportunità, nonché degli aspetti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi attraverso l'analisi ambientale, allo scopo di individuare gli aspetti ambientali significativi e le azioni di mitigazione dei rischi.
- definizione di una appropriata Politica Ambientale e la sua diffusione a tutti i livelli aziendali ed esterni;
- individuazione, aggiornamento e rispetto degli obblighi di conformità rilevanti ed altre eventuali norme e regolamenti a cui l'azienda aderisce e loro diffusione alle funzioni interessate;
- definizione degli obiettivi ambientali, identificando le priorità di intervento sugli aspetti ambientali individuati come significativi;
- definizione di un Programma Ambientale;
- attuazione del controllo, monitoraggio, azioni correttive per garantire che la Politica Ambientale sia rispettata;
- audit interni condotti periodicamente dal personale qualificato e indipendente dalle funzioni soggette alla verifica per verificare l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale con cadenza almeno annuale;
- adeguamento del proprio Sistema di Gestione Ambientale ai mutamenti che potranno verificarsi all'interno e all'esterno dell'organizzazione;
- comunicazione sia con il personale interno sia con gli enti esterni e con tutte le parti interessate;
- definizione dei piani di emergenza.

Il Sistema di Gestione Ambientale di Elettronica Spa comprende oltre la Politica Ambientale anche i seguenti documenti:

Manuale Integrato Ambiente e Sicurezza sul lavoro: il documento presenta gli elementi fondamentali del Sistema di Gestione Integrato e descrive i criteri organizzativi generali, le Politiche Integrate e le modalità di applicazione ai vari settori di attività di Elettronica S.p.A. Nello specifico, costituisce, un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e delle procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione.

Analisi ambientale: documento redatto secondo quanto previsto dall'Allegato I al Regolamento UE 1505/17, ha l'obiettivo di individuare tutti gli aspetti ambientali delle attività dell'organizzazione,

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

valutare quelli che hanno un impatto significativo, e determinare la sua posizione attuale rispetto all'ambiente quale base su cui predisporre il sistema di gestione ambientale.

Tale analisi comprende le seguenti aree:

- a) Prescrizioni legislative, regolamentari e di altro tipo cui l'organizzazione si conforma;
- b) Identificazione di tutti gli aspetti ambientali che hanno un impatto ambientale significativo, qualificati e quantificati se del caso, e compilazione di un registro per quelli individuati come «importanti»;
- c) Descrizione dei criteri secondo cui valutare l'importanza dell'impatto ambientale;
- d) Esame di tutte le pratiche e procedure gestionali esistenti in materia di ambiente;
- e) Valutazione dell'insegnamento tratto dall'analisi di incidenti precedenti.

Procedure: descrivono le modalità, le condizioni e le responsabilità per lo svolgimento delle attività nel rispetto dell'ambiente.

Istruzioni operative: necessarie per la descrizione dettagliata e specifica di particolari attività anche relative agli aspetti ambientali.

Registro Prescrizioni legali e di altro tipo: il documento contempla tutti gli obblighi di conformità in materia di ambiente la cui conformità viene valutata con cadenza periodica, in occasione degli audit interni e in audit specifici di conformità legislativa.

Registrazioni del Sistema di Gestione integrato: rappresentano tutte le informazioni documentate attestati lo svolgimento di un determinata attività.

Elettronica S.p.A. ha individuato le risorse e la struttura necessarie al corretto funzionamento e miglioramento continuo del proprio sistema di gestione ambientale, definendo ruoli e responsabilità per tutti i soggetti la cui attività ha o potrebbe avere impatti sulle matrici ambientali.

In particolare, al Responsabile Plant management è stata conferita procura speciale per la gestione di tutte le tematiche ambientali nell'ambito delle attività operative e gestionali, assegnandogli inoltre il ruolo di Rappresentante della Direzione ai sensi del Regolamento 1221/2009 (EMAS).

Si riporta il campo d'applicazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente:

“Progettazione, produzione, installazione e manutenzione di HW e SW per apparati e sistemi di sorveglianza e autoprotezione elettronica e infra-rosso, relativi simulatori e apparati di prova per applicazioni terrestri, navali e autoportati”.

3.3 GOVERNANCE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

I ruoli e le dipendenze sono indicati nell'organigramma aziendale per la Salute e Sicurezza e Ambiente riportato nel Manuale del Sistema di gestione integrato. In particolare, il Sistema di

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Gestione ambientale viene supportato dalle specifiche figure organizzative, i cui compiti sono riportati nello stesso Manuale.

3.4 OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

Elettronica S.p.A. garantisce il rispetto e la valutazione della conformità alle prescrizioni applicabili alle proprie attività attraverso:

- Identificazione di tutti gli aggiornamenti in ambito ambientale relativi normativa internazionale, comunitaria, nazionale e locale;
- Analisi di applicabilità degli obblighi di conformità alle attività e ai prodotti di Elettronica S.p.A.
- Predisposizione e aggiornamento di uno specifico registro degli obblighi di conformità applicabili, con indicazione di:
 - aspetto ambientale di riferimento (approvvigionamento idrico, rifiuti, efficienza energetica, scarichi idrici etc.);
 - normativa di riferimento/altro tipo di obbligo;
 - ambito dell'obbligo (internazionale, comunitario, nazionale, regionale, locale, accordo)
 - contenuto di interesse/riferimento attività da cui deriva l'obbligo;
 - documenti/autorizzazione di riferimento;
 - riferimento a documenti interni;
 - archiviazione.
- Predisposizione e aggiornamento di specifiche check list come strumento di supporto alle attività di audit di conformità legislativa;
- Predisposizione di specifici scadenziari aggiornati alle unità organizzative competenti al fine di monitorare il rispetto delle scadenze periodiche;
- Svolgimento almeno annuale di audit periodici finalizzati alla valutazione del livello di conformità agli obblighi applicabili in campo ambientale.

Le suddette attività e relativi ruoli e responsabilità vengono regolamentate nel Manuale del Sistema di Gestione.

3.5 CERTIFICAZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Nell'anno 2023, Elettronica S.p.A ha conseguito la certificazione di conformità del proprio sistema di Gestione alla norma UNI EN ISO 14001:2015, rilasciata dall'organismo Rina Services S.p.A. (numero accreditamento Accredia n. 00005). Il certificato è registrato con n. EMS-9446/S e la prima emissione è datata 27/04/2023.

La certificazione non ha avuto sospensioni nel corso del periodo di validità; non sono state inoltre rilevate non conformità da parte dello stesso Ente nel corso degli audit di sorveglianza.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

3.6 SICUREZZA SUL LAVORO

Elettronica S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute sul Lavoro, certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 45001:2023.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Elettronica ha provveduto alla nomina del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), all'elaborazione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e delle relative procedure ed istruzioni di lavoro, all'attuazione di tutte le misure identificate per ridurre e mitigare i rischi correlati allo svolgimento delle attività lavorative oggetto delle specifiche valutazioni.

Si riportano a seguire i valori 2025 di due tra gli indicatori monitorati per migliorare le prestazioni in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori:

Indice di frequenza infortuni sul lavoro: 1

Indice di gravità infortuni sul lavoro: 0.008

4 LE SEDI DI ELETTRONICA

4.1 DATI GENERALI DELLA SEDE PRINCIPALE DI ROMA

Ubicazione del sito	Roma - Via Tiburtina Valeria km 13,700 - 00131
Coordinate geografiche del sito	Lat 41.93595 long 12.619005 Nel sistema di riferimento WGS84
Dati catastali	Particella terreni sezione c foglio 294 particella 422- 666- 428

4.2 AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEL SITO DI ROMA

- Autorizzazione Det. Dirigenziale R.U. n. 1729 del 29/04/2013 rilasciata dalla Provincia di Roma per modifica sostanziale dell'insediamento industriale avente emissioni convogliate in atmosfera, modifica dell'assetto societario e rinnovo dell'autorizzazione;
 - AUA Det. Dirigenziale R.U. n. 1669 del 26/04/2017 per gli scarichi delle acque reflue industriali e le emissioni in atmosfera, che rinnova l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ed estende l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti in procedura ordinaria di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - AUA Det. Dirigenziale R.U. n. 1403 del 11/04/2019 che modifica l'AUA R.U. n. 1669 del 26/04/2017, revocando l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in corpo idrico superficiale e mantenendola unicamente per l'autorizzazione delle emissioni in atmosfera e il parere di compatibilità acustico-ambientale;
 - AUA Determinazione Dirigenziale R.U. 2921 del 20.10.2022 con cui la Città Metropolitana di Roma Capitale ha adottato la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale D.D. R.U. n. 1669 del 18/04/2017 così come modificata dalla DD RU n. 1403 del 11/04/2019;
 - Comunicazione per modifica non sostanziale trasmessa via pec al SUAP prot. QH/89304 del 19/12/2023;
 - Comunicazione per modifica non sostanziale trasmessa via pec al SUAP prot. QH/2026/0012062 del 19/02/2026.
-
- Attestato di imbocco in fogna (che ha esito nel Depuratore Roma-Est) delle acque nere prot. n. 29185 del 13/10/2010 rilasciato da ACEA ATO2 S.p.A.;
 - Autorizzazione del Municipio V n. 2985 del 07/09/2010 per l'apertura di cavi;
 - Nulla osta prot. n. 20589 del 10/01/2019 rilasciato da ACEA ATO 2 S.p.A. all'allaccio in fogna delle acque reflue industriali alla rete fognaria pubblica in quanto assimilate alle domestiche;

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	---

→ Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 10/11/2001, che richiama la domanda di concessione del 27/11/2000 per la derivazione di acqua da falda idrica sotterranea per scopi industriale, antincendio ed irriguo (per complessivi 13 l/s).

4.3 STORIA DEL SITO DI ROMA

Elettronica S.r.l. nacque il 2 maggio 1951 dall'unione di due industrie romane - Elettrodomus e Elettronica - la prima operante nel settore dei grandi impianti elettrici per uso industriale e civile e la seconda della produzione di apparecchiature elettriche e meccaniche per vari enti civili, quali Ferrovie dello Stato, Poste e Telegrafi e RAI.

Nei primi tre anni di vita l'organizzazione portò avanti le attività ereditate e continuò a lavorare al potenziamento delle attrezzature di produzione e collaudo, fino a muovere i primi passi nel settore elettronico e, più precisamente, nel campo della strumentazione elettronica e dei disturbatori radar di addestramento.

Le prime importanti collaborazioni furono con Contraves Italiana a Roma e Sielte a Torino verso la fine del 1953.

Il 15 maggio 1955 l'organizzazione spostò la sua sede in Via Tiburtina 650, nella quale iniziò la fase di specializzazione nel campo dell'*Electronic Counter Measures (ECM)*, dell'*Electronic Support Measures (ESM)* e dell'*Electronic intelligence (ELINT)*, attività primaria per gli anni a venire.

La produzione di goniometri per applicazioni sul campo e di sistemi di contromisura radar permisero all'organizzazione di compiere importanti passi avanti. Nel medesimo periodo furono avviate importanti collaborazioni con le Forze Armate Italiane: per la fornitura di sistemi SONAR alla Marina Militare Italiana, di sistemi IFF e SIF all'Aeronautica Militare Italiana e di trasformatori e moduli speciali per le apparecchiature a bordo dei velivoli F104 e G91. I disturbatori radar di addestramento, sviluppati per il Ministero della Difesa Italiano, furono commissionati dalle Forze Armate in Germania Ovest, Francia, Olanda e Sudafrica.

Il 18 novembre 1965, grazie al favorevole andamento degli sviluppi e della continua crescita degli ordini acquisiti sia in Italia che all'Estero, Elettronica divenne una società per azioni trasformandosi in Elettronica S.p.A. La sua attività commerciale venne affiancata in parallelo dal programma di fornitura di sistemi ESM e ECM all'Aeronautica Militare Italiana: questo fu il più grande programma per Elettronica S.p.A. fino a tutti gli anni Settanta, con la fornitura di 450 apparati.

L'inarrestabile crescita portò l'organizzazione a trasferirsi nell'attuale edificio, in Via Tiburtina Valeria km 13,700, e la nuova sede venne inaugurata il 24 giugno 1972.

Nella nuova sede avvenne la predisposizione dei laboratori e delle attrezzature destinati al reparto TWT (Tubi a Onda Progressiva) e, alla fine del 1975, fu prodotto il primo TWT italiano.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Nel 1978 venne costituita in Germania, con sede a Meckenheim, la società controllata Elettronica GmbH, dedicata al supporto per i principali programmi europei, come F104, Tornado ed EFA.

Negli anni successivi la tecnologia delle microonde divenne strategica, fondamentale per i front-end dei sistemi riceventi e trasmettenti di Elettronica, e continuamente migliorata e adeguata alle nuove esigenze mediante l'impiego di più moderni *tool* di progettazione e simulazione e l'utilizzo di processi sempre più tecnologici.

Negli anni '90 Elettronica fu la prima azienda nel mondo a realizzare e produrre ingannatori e disturbatori basati sulla tecnologia dell'amplificazione a microonde "allo stato solido": appoggiandosi a questa soluzione studiò antenne ECM a *Phased Array* a banda larga per un'importante fornitura europea.

Recentemente, l'evoluzione che ha subito il mercato e la rapida ristrutturazione che ha vissuto il comparto delle aziende industriali della difesa in Europa e negli Stati Uniti, hanno comportato l'adozione di interventi finalizzati a privilegiare i processi di progettazione e ingegnerizzazione rispetto a quelli di fabbricazione, che si è cercato di esternalizzare o circoscrivere a elementi prototipici. Si è proceduto al ridisegno dei processi aziendali, alla ridefinizione delle strutture organizzative, all'introduzione di nuovi strumenti informatici.

Sono stati, inoltre, introdotti sistemi di produzione di schede elettroniche, applicando la tecnologia del montaggio superficiale SMT, necessaria per la riduzione del volume e del peso del prodotto. Quanto detto, configura l'organizzazione fra le società di progettazione facenti parte del settore elettronico di tipo *Hi-Tech*.

Elettronica è capo di Elettronica Group: oltre alla succitata Elettronica GmbH - oggi centro di eccellenza nella *Homeland Security*, nel *Test Validation Systems* e nel *Video Digital Boards Design and Production* - fa parte del gruppo anche la società CY4GATE, creata nel 2014 per sostenere e rafforzare il *core business* della Difesa Elettronica. Quest'ultima, con sede a Roma, si occupa di *Cyber Electronic Warfare* e fornisce soluzioni software e hardware per supportare l'intero ciclo di intelligence e per gestire le operazioni *Cyber* attraverso lo spettro elettromagnetico, le comunicazioni, i sistemi operativi e le reti cablate.

Elettronica Group è presente nel mondo con cinque uffici di rappresentanza in Belgio, Qatar, UAE, India e Singapore e partecipa al capitale della società statunitense Solnyx. La capogruppo è Benigni S.r.l., che detiene il 35,3% della società; le altre quote sono detenute da Thales per il 33,3% e da Leonardo per il 31,3%.

4.4 ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO DI ROMA

Lo stabilimento occupa una superficie coperta per un totale di circa 35.000 mq, che insiste su un'area di 67.000 mq.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

Si articola in più fabbricati, denominati A, B, B1, C, E, F, G, di proprietà di Elettronica S.p.A.:

- Lotto A: è l'edificio principale; si trovano uffici, i laboratori, i reparti di montaggio, le camere pulite e i magazzini;
- Lotto B: adibito ad uffici nel seminterrato; parte del seminterrato, primo e secondo piano sono occupati da altre società in locazione;
- Lotto B1: adibito ad uffici nel piano rialzato e primo piano; il piano seminterrato ed il secondo piano sono occupati da altre società in locazione;
- Lotto C: al piano terra si trovano i laboratori ed i locali tecnici dedicati all'attività di produzione e manutenzione; uffici e sala congressi occupano il primo piano;
- Lotto E: al piano seminterrato si trovano i magazzini, gli uffici e, in un'area riservata, i sistemi informativi aziendali. Al piano terra è ubicata la mensa e il bar aziendale. Al primo e secondo piano si trovano uffici ed aule corsi;
- Lotto F: edificio acquisito di recente ed attualmente in ristrutturazione. Si compone di 4 piani fuori terra ed un piano interrato;
- Lotto G: l'edificio ospita diversi laboratori di test e collaudo e la verniceria.

Sono presenti, inoltre, locali adibiti a:

- portineria;
- presidi del servizio di manutenzione;
- camera anecoica.

Infine, sono presenti delle aree adibite al deposito di materie prime e prodotti, destinati alle attività produttive ed ausiliarie.

L'attività produttiva, nelle normali condizioni operative, richiede l'impiego di risorse energetiche ed impianti tecnologici riconducibili a:

- impianti di produzione F.M. e luce;
- camera con impianto ad alta tensione (per i test su alimentatori);
- gruppi elettrogeni;
- impianto fotovoltaico;
- caldaie;
- rete di distribuzione gas metano;
- impianti di aspirazione centralizzati per categorie di inquinanti, con filtratura da UTA sempre in funzione;
- impianti di aspirazione localizzati (cappe a flusso laminare ed estrattori);

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

- impianto di deionizzazione dell'acqua con filtri;
- impianti produzione del caldo e del freddo (macchine chiller ad azoto liquido e forni per temperature da -40°C a + 80°C);
- impianto idrico-sanitario;
- impianto di trattamento scarico idrico a circuito chiuso (acqua per raffreddamento del vibratore).

4.4.1 Servizi ausiliari

Oltre alle attività dello stabilimento sono presenti i seguenti servizi ausiliari:

- uffici;
- mensa aziendale (gestita da società terza);
- infermeria;
- magazzino;
- centrali termiche;
- cabine elettriche/di trasformazione (n. 2 cabine di trasformazione ubicate nel lotto A e nel lotto E);
- gruppi elettrogeni;
- impianto fotovoltaico;
- centrale aria compressa;
- stoccaggio azoto;
- portineria.

4.4.2 Processo di Manufacturing

Il processo di manufacturing è costituito dalle attività di progettazione, produzione, analisi e controllo, immagazzinamento e dalle attività svolte nelle aree esterne di pertinenza dello stabilimento.

4.4.2.1 Attività di progettazione

Prima della fase di produzione vengono svolte le attività relative all'identificazione dei processi tecnologici da impiegare e alla definizione dei controlli, dei collaudi e delle registrazioni da effettuare prima, durante ed al termine della produzione:

- industrializzazione del progetto;
- emissione della documentazione tecnica di produzione;
- programmazione della produzione e dell'avanzamento dei lavori;
- gestione delle varianti ed azioni correttive.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	---

4.4.2.2 Attività di produzione

L'attività di produzione viene svolta in camere pulite (dotate di pavimento conduttivo e nelle quali vi è l'obbligo di indossare camici elettrostatici), ubicate nell'edificio A, e consiste in:

- micro-assemblaggio dei componenti a microonde o radiofrequenza (microelettronica);
- montaggio delle schede e dei moduli video-digitali;
- assemblaggio elettromeccanico dell'unità.

Le attività comprendono:

- saldatura manuale: consiste nella microsaldatura con leghe piombo e stagno mediante attrezzature da banco e nell'applicazione di bandelle in oro (piste) sulle schede elettroniche;
- saldatura automatica: viene eseguita mediante:
 - forno a rifusione (brasatura), che può raggiungere il picco massimo di temperatura di 250°C: viene applicata, mediante una lamina forata (stencil), una pasta saldante (costituita da stagno e piombo) sulla scheda elettronica e inseriti i componenti che vengono saldati all'interno del forno;
 - saldatrice selettiva: esegue microsaldature di componenti FPGA (Field Programmable Gate Array) selezionati dall'utente in base ai parametri impostati con uno specifico software;
- saldatura a Vapor Phase: nota anche come condensazione di saldatura utilizza per il processo di riscaldamento della scheda l'energia termica emessa dal cambiamento di stato di un fluido termovettore da gas a liquido. Questo cambiamento di stato (condensazione) permane finché sulla superficie della scheda non viene raggiunta la temperatura del vapore. Grazie alla densità del vapore, il processo di rifusione avviene in un ambiente privo di ossigeno e nel caso di ASSCON in una zona completamente satura di vapore.
- Saldatura dei passanti (brasatura): tale attività è sostituita dalla saldatura automatica
- Macchina LASER (chiusura nella glove box): viene eseguita attraverso l'utilizzo di una macchina laser a ciclo chiuso che riscalda il metallo ed esegue le chiusure;
- dissaldatura dei componenti: consiste nella rimozione di componenti elettronici a seguito della fusione dello stagno. Viene effettuata esclusivamente con una macchina dotata di filtro per il filtraggio dei fumi di lavorazione e smaltito come rifiuto;
- essiccazione: viene eseguita mediante forni, con temperature che raggiungono temperature fino ai 120°C, per il montaggio dei connettori sulle schede elettroniche e per l'essiccazione di una miscela protettiva.
- Marcatrice laser delle etichette: vengono realizzate le targhette che poi vengono applicate a circuiti stampati, integrazioni, moduli, assiemi prodotti.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

- preparazione ed applicazione miscele (conformal coating): miscele protettive con resine, siliconi);
- degasaggio: per creare il sottovuoto in preparazione dell'attività di glove box (chiusure);
- essiccazione schede elettroniche: per il riscaldamento di schede elettroniche;
- pulizia pre-brasatura: per la preparazione della pasta saldante prima della brasatura;
- siliconatura: per piccole applicazioni di silicone allo scopo di proteggere parti della scheda elettronica sulle quali non vanno applicate le miscele di cui sopra;
- lavaggio schede elettroniche: mediante detergenti e acqua deionizzata.

Tali lavorazioni sono di tipo discontinuo, sono svolte durante l'orario lavorativo e non vengono eseguite in serie.

Tutte le aspirazioni delle postazioni di lavoro o dei macchinari dei reparti produttivi dove si svolgono le suddette lavorazioni vengono convogliate in due punti di emissione in atmosfera, dotati di idonei sistemi di abbattimento degli inquinanti di tipo meccanico e adsorbente, tramite carboni attivi.

Presso il lotto G vengono effettuate le lavorazioni di verniciatura degli elementi elettromeccanici, consistenti in:

- carteggiatura dei componenti meccanici per la preparazione alla verniciatura, effettuata all'interno delle cabine di verniciatura;
- preparazione delle vernici, operazione effettuata sotto cappa di aspirazione;
- verniciatura di componenti elettromeccanici effettuata a spruzzo in apposita cabina;

Le cabine e le aree di carteggiatura e preparazione vernici sono dotate di impianti di aspirazione di portata adeguata e dei seguenti sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti:

Cabina di verniciatura e carteggiatura n. 1:

- prefiltri a tasche;
- filtri Plenum;
- filtri sottogriglia;
- filtri a secco su estrazione;
- filtri a carboni attivi.

Cappa di preparazione vernici:

- prefiltri a tasche;
- filtro in carbone attivo.

Cabina di verniciatura e carteggiatura n. 2:

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

- celle filtranti;
- filtri a calza;
- filtri in carbone attivo.

Area carteggiatura:

- celle filtranti.

4.4.2.3 Attività di analisi e controllo

L'attività di controllo consiste nell'esecuzione di collaudi e test di controllo sia su schede videodigitali, moduli che sulle unità (apparati).

Per garantire l'affidabilità delle schede, queste vengono lavate con dei saponi all'interno dell'area Cleaning Machines.

Le prove di controllo, intermedie e finali alla fase di produzione e su prodotti provenienti dal campo, vengono eseguite:

- tramite misure e analisi dei guasti a banco: i prodotti vengono controllati, sottoposti alla ricerca di eventuali guasti e riparati. All'interno del reparto Customer Support è ubicata una camera ad alta tensione dove vengono testati anche gli alimentatori;
- nelle camere ambientali, ove i prodotti vengono sottoposti a prove ambientali:
 - test climatici: vengono inseriti in grandi forni a temperature da -40°C a +80°C e sottoposti a diversi cicli di caldo e freddo e in macchine chiller ad azoto liquido;
 - all'interno di vibratori (electrodynamic shaker): i prodotti vengono testati sotto l'azione dinamica di un vibratore.
- nelle camere anecoiche: camere schermate dal punto di vista elettromagnetico e strutturate per ridurre il più possibile la riflessione dei segnali sulle pareti. Contengono dei coni di spugna ricoperti di grafite nelle quali vi vengono testati gli item in trasmissione.

In caso di riparazioni e pulizia che necessitano di saldature e l'utilizzo di solventi sono presenti estrattori e impianti di aspirazione.

L'attività di controllo sui prodotti comporta anche l'esecuzione di prove su campo nell'area esterna dell'organizzazione.

4.4.2.4 Immagazzinamento

All'interno dello stabilimento è presente un magazzino per lo stoccaggio dei materiali infiammabili, tra cui resine, colle, solventi, alcol isopropilico e di bombole (azoto).

Presente, inoltre, un serbatoio da 30.000 litri per lo stoccaggio dell'azoto.

Tutte le sostanze utilizzate sono dotate delle schede di sicurezza.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

4.4.2.5 Attività svolte in aree esterne

Le aree esterne dello stabilimento includono:

- le aree cortilizie, nelle quali si ha il transito di personale, di mezzi aziendali e delle società terze fornitrici;
- tre aree di deposito temporaneo, uno per i rifiuti non pericolosi e due per i rifiuti pericolosi di cui uno con bacino di contenimento;
- le aree parcheggio per dipendenti e per visitatori e contractor;
- l'area ecologica per l'AMA all'interno di uno dei parcheggi.

4.5 AREE PROTETTE NELL'AREA DI INSEDIAMENTO DEL SITO DI ROMA

Nel territorio del IV Municipio sono presenti due grandi aree verdi protette, oltre, ovviamente a tanti altri giardini minori. Le due grandi aree sono il Parco Regionale Urbano di Aguzzano e la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene. L'ente che si occupa di queste due aree protette è RomaNatura. Per stimare la distanza "in linea d'aria" tra lo stabilimento Elettronica S.p.A. – Via Tiburtina Valeria km 13,700 (Roma) e le aree protette richieste, è stato utilizzato un approccio GIS: (i) geolocalizzazione del sito tramite punto di presenza OpenStreetMap/Mapcarta (lat 41.93635, lon 12.61886), (ii) acquisizione dei perimetri ufficiali dal Geoportale Regione Lazio (layer "Aree naturali protette"), (iii) calcolo della distanza minima tra il punto del sito e i poligoni delle aree protette (misura planimetrica in CRS metrico). I risultati sono riportati nella tabella seguente:

Area protetta	Distanza minima (m)	Distanza minima (km)	Note
Riserva Naturale "Valle dell'Aniene"	1.482	1,48	Distanza minima dal punto sito al perimetro ufficiale
Parco Regionale Urbano "Aguzzano"	3.748	3,75	Distanza minima dal punto sito al perimetro ufficiale

Box di Sintesi Riserva Naturale "Valle dell'Aniene"

Superficie: circa 60 ettari; istituzione: L.R. 8 agosto 1989, n. 55; gestione: Ente Regionale RomaNatura.
 Inquadramento: tra via Nomentana, via Tiburtina e GRA; area verde di prossimità per quartieri densamente edificati.
 Habitat: mosaico di praterie, filari e viali alberati; presenza del Fosso di San Basilio e di microhabitat umidi/pozze temporanee.
 Flora: circa 400 specie di piante vascolari (76 famiglie); presenza localizzata di specie invasive (ailanto, robinia) nei margini disturbati.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Fauna - specie indicative: rospo smeraldino; biscia dal collare; specie legate all'ecosistema ripariale (es. airone cenerino, martin pescatore; granchio d'acqua dolce).

Avifauna (monitoraggio 2024-2025): 54 specie censite e 34 specie nidificanti accertate; incremento rispetto a indagini precedenti e maggiore presenza di specie forestali e rapaci notturni.

Box di Sintesi Parco Regionale Urbano "Aguzzano"

Superficie: 620 ha (RomaNatura; altre fonti riportano 650 ha); istituzione: L.R. Lazio n. 29 del 6 ottobre 1997; gestione: Ente Regionale RomaNatura.

Inquadramento: corridoio fluviale urbano lungo il basso corso dell'Aniene, dal GRA alla confluenza nel Tevere (area Villa Ada); Municipi II, IV e V.

Habitat: fasce ripariali con salici e pioppi, canneti e vegetazione igrofila; tratti con querceti e boschi planiziali; rupi tufacee con leccio; area umida della Cervelletta (relictto palustre) come hotspot di biodiversità.

Flora: circa 900 specie vegetali segnalate; specie di pregio legata ad ambienti umidi: giaggiolo acquatico (*Iris pseudacorus*).

Fauna – specie indicative: avifauna di ambiente umido (es. martin pescatore, airone cenerino, gallinella d'acqua, beccaccino, porciglione); mammiferi (es. istrice, tasso, volpe, riccio) e chiroteri (es. molosso di Cestoni, vespertilio di Daubenton).

Erpetofauna: nell'area umida della Cervelletta si concentra la componente anfibia (4 specie segnalate, tra cui tritone comune; probabile presenza di tritone cretato); presenza citata di testuggine palustre europea.

Avifauna: 53 specie nidificanti segnalate; rapaci diurni (gheppio, poiana) e notturni (civetta, allocco, barbagianni, assiolo).

Pressioni e priorità gestionali: elevata frammentazione e pressioni urbane; priorità a tutela della fascia ripariale e della Cervelletta, controllo specie invasive, gestione compatibile delle aree prative (sfalci programmati) e riduzione del disturbo in prossimità degli habitat sensibili.

4.6 DATI GENERALI DELLA SEDE SECONDARIA DI MILANO

<i>Ubicazione del sito</i>	Milano – Via Cristina Belgioioso 171 - 20157
<i>Coordinate geografiche del sito</i>	Lat 45.52081 long 9.09954 Nel sistema di riferimento WGS84
<i>Dati catastali</i>	Foglio 3 particella 294

4.7 ATTIVITÀ SVOLTE NELLA SEDE DI MILANO

Presso la sede di Milano vengono svolte unicamente attività di ufficio, riferite al macro-flusso di lavoro progettazione/sviluppo.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

La conduzione degli impianti di climatizzazione e la manutenzione periodica e straordinaria è interamente affidata al locatore, che provvede alle stesse attività attraverso una società di global services.

Presso gli uffici vengono prodotti principalmente rifiuti di natura urbana, conferiti al servizio pubblico di raccolta dalla società di Global Services nelle attività di pulizia quotidiana e svuotamento cestini. Gli unici rifiuti speciali potenzialmente prodotti dagli addetti presenti di Elettronica sono costituiti da toner esausti delle fotocopiatrici e stampanti, che verranno gestiti attraverso conferimento a soggetti autorizzati. Nel corso del 2025 non si rileva la produzione di alcuna tipologia di rifiuto speciale.

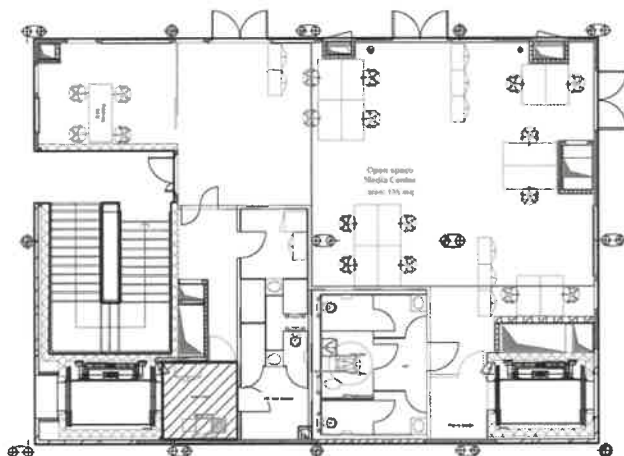
Vengono prodotti unicamente scarichi domestici provenienti dai servizi igienici, convogliati nella fognatura comunale.

Non è presente centrale termica ma unicamente un impianto centralizzato di climatizzazione estiva e invernale a pompa di calore.

Relativamente all'aspetto di prevenzione incendi, sono presenti mezzi di estinzione portatili presso le aree uffici, controllati con periodicità semestrale da ditta incaricata.

La sede verrà ampliata nel corso del 2026, a seguito dell'acquisizione del locale situato frontalmente sullo stesso piano.

Di seguito si riporta la planimetria della sede:



4.8 DATI GENERALI DELLA SEDE SECONDARIA DI NAPOLI

<i>Ubicazione del sito</i>	Napoli - Largo Vasto a Chiaia 82 - 80121
<i>Coordinate geografiche del sito</i>	Lat 40.83593 long 14.23783 Nel sistema di riferimento WGS84
<i>Dati catastali</i>	Foglio 16 part.IIa 38 Sub. 30 e 67

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

4.9 ATTIVITÀ SVOLTE NELLA SEDE DI NAPOLI

Presso la sede di Napoli vengono svolte unicamente attività di ufficio, riferite al macro-flusso di lavoro progettazione/sviluppo.

Elettronica gestisce direttamente, attraverso ditte incaricate, la conduzione e manutenzione degli impianti, nonché le attività di pulizia degli ambienti (quotidiana) e della raccolta dei rifiuti per il successivo conferimento nelle isole esterne dedicate; i locali sono dotati di contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica ed indifferenziato.

L'utenza idrica dell'unità abitativa è intestata a Elettronica Spa, attraverso contratto con l'ente gestore del servizio idrico integrato.

L'utenza elettrica dell'unità abitativa è intestata a Elettronica Spa, attraverso contratto di fornitura.

Non è presente centrale termica ma unicamente un impianto centralizzato di climatizzazione estiva e invernale a pompa di calore.

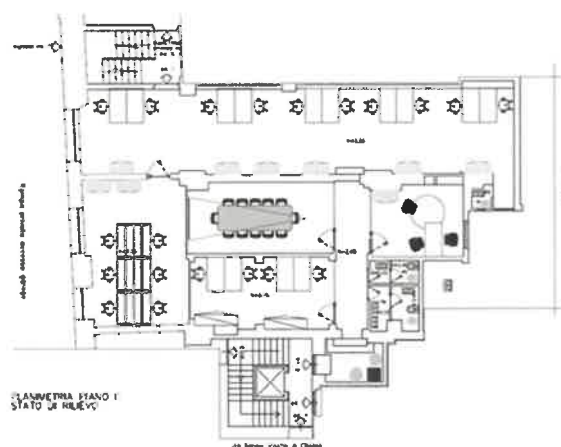
Presso gli uffici vengono prodotti principalmente rifiuti di natura urbana, conferiti al servizio pubblico di raccolta dalla società incaricata dell'attività di pulizia quotidiana e svuotamento cestini.

Gli unici rifiuti speciali potenzialmente prodotti dagli addetti presenti di Elettronica sono costituiti da toner esausti delle fotocopiatrici e stampanti, che verranno gestiti attraverso conferimento a soggetti autorizzati. Nel corso del 2025 non si rileva la produzione di alcuna tipologia di rifiuto speciale.

Vengono prodotti unicamente scarichi domestici provenienti dai servizi igienici, convogliati nella fognatura comunale. Il canone di fognatura viene versato da Elettronica attraverso pagamento periodico delle fatture dell'utenza idrica.

Relativamente all'aspetto di prevenzione incendi, sono presenti mezzi di estinzione portatili presso le aree uffici, controllati con periodicità semestrale da ditta incaricata da Elettronica.

Di seguito si riporta la planimetria della sede:



5 ASPETTI AMBIENTALI

5.1 ASPETTI DIRETTI

Sono state identificate le seguenti attività associate ai processi dell'organizzazione, tenendo conto dei flussi di massa e delle emissioni in output:

<i>Attività</i>	<i>Reparto</i>
<i>Progettazione e sviluppo</i>	Uffici
<i>Produzione</i>	Laboratori
<i>Analisi e controllo</i>	Laboratori
<i>Immagazzinamento</i>	Magazzini
<i>Verniciatura</i>	Area verniciatura
<i>Attività svolte in aree esterne</i>	Aree esterne dello stabilimento
<i>Attività di ufficio</i>	Uffici
<i>Manutenzione</i>	Laboratori

Ognuna delle macro-attività è stata analizzata in relazione agli aspetti ambientali considerati compresi i seguenti:

- utilizzo di risorse energetiche;
- utilizzo di materie prime;
- consumo idrico;
- produzione e gestione rifiuti;
- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- questioni locali (rumori, impatto visivo, trasporti, inquinamento elettromagnetico);
- inquinamento luminoso;
- uso di sostanze pericolose/uso di prodotti chimici.

5.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Vengono descritti gli aspetti che non ricadono sotto il controllo diretto dell'organizzazione in quanto collegati a servizi, prodotti ed attività di soggetti terzi, sui quali l'organizzazione è in grado, ai diversi livelli, di esercitare comunque un'influenza.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

In particolare, sono individuabili le seguenti categorie di aspetti indiretti per ognuna delle quali ci può essere una diversa capacità di influenza da parte dell'organizzazione ed un diverso coinvolgimento nel sistema di gestione ambientale:

- aspetti indiretti connessi al ciclo di vita delle forniture di beni, prodotti e materie prime utilizzate negli uffici e nei reparti dello stabilimento - influenzabili attraverso le scelte di approvvigionamento, nonché attraverso la "progettazione" dei prodotti stessi;
- aspetti indiretti connessi alla gestione delle attività degli uffici, dei laboratori, dei magazzini, dei depositi rifiuti, della mensa e degli impianti in essi esistenti - influenzabili tramite selezione e sorveglianza delle ditte appaltatrici e controllabile negli effetti;
- aspetti indiretti connessi al trasporto di materiali affidato a terzi;
- aspetti indiretti connessi al ciclo di vita dei prodotti finiti ad uso degli utenti finali.

5.2.1 Acquisto di materie e prodotti ausiliari

La scelta delle materie e dei prodotti ausiliari da immettere nel processo è dettata dalle caratteristiche dei prodotti finiti da ottenere.

5.2.2 Mensa aziendale

La ditta che eroga il servizio di preparazione pasti si occupa anche della pulizia dei locali e delle vettovaglie, così come della gestione dei rifiuti raccolti negli appositi contenitori. I principali aspetti ambientali connessi a tali attività sono:

- consumi energetici;
- consumi idrici;
- scarichi idrici;
- rifiuti prodotti;
- emissioni in atmosfera.

5.2.3 Manutenzione impiantistica ed edile da parte di ditte esterne

Le manutenzioni comportano l'utilizzo di utensileria, attrezzature e prodotti. Il rispetto delle periodicità programmate consente di garantire il buon funzionamento dei vari impianti e di prevenire eventuali anomalie anche in termini di consumi energetici, emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti.

I principali aspetti ambientali connessi a tali attività sono:

- consumi energetici elettrici;
- consumo, deposito e movimentazione di prodotti ausiliari;
- contaminazione del suolo in condizioni anomale e/o di emergenza;

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

- rifiuti prodotti;
- scarichi idrici;
- emissioni in atmosfera anomale e/o di emergenza.

5.2.4 Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia dei locali avviene mediante l'utilizzo di utensili meccanici, apparecchi elettrici e prodotti detergenti, i quali potrebbero essere scelti anche sulla base dei ridotti impatti ambientali durante l'uso.

I principali aspetti ambientali connessi a tali attività sono:

- consumi energetici elettrici;
- consumo di prodotti detergenti vari;
- consumi idrici;
- scarichi idrici;
- rifiuti prodotti.

5.2.5 Manutenzione del verde

I principali aspetti ambientali connessi a tali attività sono:

- consumi idrici per irrigazione
- consumo di concimi, fertilizzanti e antiparassitari;
- rifiuti prodotti.

5.2.6 Trasporto materiali

Il servizio è gestito da ditte autorizzate al trasporto di merci.

I principali aspetti ambientali connessi a tali attività sono:

- consumi energetici per autotrazione;
- rumore e vibrazione;
- emissioni in atmosfera dai gas di scarico;
- impatto viario.

5.2.7 Servizi ambientali

Tra le forniture di servizi ambientali rientrano le attività di controllo e monitoraggio degli inquinanti da emissioni e scarichi svolte da laboratori esterni accreditati.

Per i rifiuti, le ditte utilizzate per il trasporto sono iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e gli impianti di destino sono autorizzati allo smaltimento/recupero dei rifiuti. L'azienda, per quanto possibile, tende a privilegiare il circuito di recupero dei rifiuti nonché il riutilizzo di talune tipologie di imballaggi recuperabili.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

I principali aspetti ambientali connessi a tali attività sono:

- consumi energetici per autotrazione;
- rumore e vibrazione;
- emissioni in atmosfera dai gas di scarico;
- impatto viario;
- impatti legati alla gestione dei rifiuti nell'impianto finale di trattamento (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, produzione rifiuti, consumi energetici).

5.2.8 Uso del prodotto finale

L'utilizzo dei prodotti presenta impatti sull'ambiente legati principalmente a:

- produzione di rifiuti a fine ciclo del prodotto;
- emissioni elettromagnetiche;
- materie prime;
- utilizzo di risorse.

6 DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI APPLICABILI

Nei paragrafi successivi vengono descritte le informazioni tecniche e gestionali raccolte per ciascun aspetto ambientale applicabile alle attività svolte presso il sito.

6.1 CONSUMI DI ENERGIA E RISORSE NATURALI

6.1.1 Energia elettrica, gasolio e benzina

L'utilizzo di energia elettrica comprende:

- l'esercizio degli impianti e delle macchine;
- il condizionamento ed il riscaldamento di uffici, spogliatoi, laboratori;
- l'illuminazione degli ambienti (interni ed esterni);
- il funzionamento delle apparecchiature di ufficio e di struttura;
- i consumi elettrici dell'immobile presidenziale utilizzato per rappresentanza.

L'energia elettrica viene fornita da enti erogatori/distribuzione e dagli impianti fotovoltaici installati sulle coperture dei fabbricati. L'impianto elettrico dello stabilimento è alimentato da n. 3 cabine di trasformazione MT-BT:

- una situata nel lotto A, a servizio dei lotti A, B1, C e G, con all'interno n. 4 trasformatori in resina da 1.600 kVA;
- una ubicata nel lotto E e a servizio di questo, con n. 1 trasformatore in resina da 630 kVA.
- un'altra a servizio del fabbricato del lotto F, di recente acquisizione.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

La quota di autoconsumo proviene da:

- un impianto fotovoltaico di 228,96 kWp posto sulla copertura degli edifici e suddiviso in 5 sezioni: FV1 sulla copertura lotto G, n. 312 pannelli; FV2/FV3/FV4/FV5: sulla copertura lotto A, per un totale di n. 536 pannelli. L'autoconsumo da fotovoltaico ha consentito per il 2025 un risparmio di circa 51.707 € e circa 53,2 tonnellate di CO2 evitate¹.
- un ulteriore impianto fotovoltaico di 55,68 kWp di recente installazione la cui, sulla copertura del lotto C, in attesa di allaccio ARETI. Il nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura del lotto C contribuirà per il 2026 all'autoconsumo energetico.

A servizio dello stabilimento sono inoltre presenti sistemi di continuità UPS (quadri di smistamento piano, macchine automatiche camera pulita, sala server lotto E) e n.3 gruppi elettrici alimentati a gasolio, con serbatoi incorporati: uno di potenza pari a 1.300 kVA (soggetto a prescrizione AUA), un secondo di potenza pari a 250 kVA (a servizio dei lotti B e B1, incluso nell'istanza di modifica AUA presentata a dicembre 2023), il terzo di potenza pari a 70 kVA, in fase di prossima sostituzione con un gruppo elettrogeno di maggiore potenza che alimenterà i lotti E ed F.

Vi è infine un parco macchine aziendali ibride ad uso dei dipendenti, direttori e trasfertisti; nel corso del 2025 è stato incrementato il numero di vetture assegnate alla fascia dirigenziale, giungendo ad un totale di 86 vetture assegnate e n. 11 autoveicoli totali in sharing.

Relativamente alla sede di Milano, tutte le utenze, per come stabilito nel contratto di locazione, sono intestate alla società locatrice, che provvede a fatturare i consumi delle varie utenze ad Elettronica attraverso una quota fissa mensile "a forfait", unitamente al canone di locazione. Per il 2025 è stato stimato un consumo elettrico pari a circa 9 MWh. Nel 2025 il dato effettivo è stato rilevato grazie all'installazione di apposito contatore avvenuta nel mese di dicembre 2024.

Relativamente alla sede di Napoli, i consumi elettrici del 2025 ammontano a 23,67 MWh.

6.1.2 Gas naturale

All'interno dello stabilimento di Roma, sono presenti impianti termici civili per la climatizzazione invernale e la cucina per il servizio mensa, alimentati a gas metano di rete.

Relativamente alle due sedi di Napoli e Milano, non sono presenti caldaie per il riscaldamento.

¹ Fattore di conversione aggiornato pari a 215,9 g/kWh (fonte ISPRA)

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	---

6.1.3 Azoto

Per lo svolgimento delle attività dello stabilimento viene utilizzato azoto, sia sotto forma di gas che liquido:

- liquido: per raffreddare ed eseguire i test sui circuiti;
- gas: in aree ove è necessario mantenere atmosfera protettiva.

6.2 UTILIZZO DI MATERIALI E DI MATERIE PRIME

I materiali principalmente utilizzate negli uffici ELT includono:

- Prodotti cartacei (carta per macchine da ufficio, prodotti di cancelleria varia);
- Toner e cartucce per le apparecchiature di stampa;
- Arredi e complementi (sedie, scrivanie e armadi);
- Apparecchiature d'ufficio (stampanti, fotocopiatrici, PC, ecc.)

I principali elementi associati ai processi produttivi svolti all'interno dello stabilimento comprendono:

- prodotti chimici;
- componenti elettro-meccanici;
- imballaggi per i prodotti finiti;
- imballaggi per confezionamento dei rifiuti.

I consumi 2025 delle principali materie prime (inclusi prodotti chimici) associate alle attività dell'organizzazione sono estraibili dal software gestionale dedicato.

Considerazioni in merito al ciclo di vita dei prodotti, ricomprendono quei componenti elettronici realizzati con categorie di materiali "critici" dal punto di vista ambientale:

- Terre rare utilizzate in sensori e componenti specialistici;
- Metalli preziosi (oro, argento, palladio) da circuiti stampati;
- Materiali compositi e leghe speciali;
- Componenti contenenti sostanze sottoposte a restrizioni (es. ritardanti di fiamma bromurati).

Gli impatti potenzialmente generati, in particolare, dall'estrazione delle terre rare possono comportare:

- Deforestazione delle aree minerarie;
- Alterazione degli habitat naturali;
- Contaminazione delle falde acquifere;
- Acidificazione dei suoli;
- Emissioni di polveri radioattive naturali;

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

- Perdita di biodiversità nelle aree estrattive.

C'è da rilevare che, come misure di contenimento, non è sempre possibile ricorrere a materiali alternativi o ridurre le quantità in uso, o alterare i processi di produzione, in quanto la componentistica degli apparati elettronici destinati ad uso militare deve sottostare nella quasi totalità dei casi a rigide specifiche costruttive, imposte dalle norme di settore.

Al fine di definire un piano di contenimento degli impatti generati dall'impiego dei materiali utilizzati in un'ottica di ciclo di vita (catena "upstream"), comprendente innovazione dei materiali (ove realizzabile), misure di mitigazione della catena di fornitura e strategie di approvvigionamento sostenibile, è stato avviato uno studio LCA "pilota" su un prodotto "core".

6.3 CONSUMI IDRICI

L'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto per uso sanitario e da pozzi per uso industriale (di raffreddamento e deionizzata), antincendio ed irriguo.

L'utilizzo sanitario dell'acqua non richiede trattamenti di nessun genere e l'acqua viene scaricata nella fogna comunale.

Sono presenti n. 7 pozzi, di cui n. 2 allo stato attuale utilizzati:

- Pozzo n. 1 - Adiacente vasca di accumulo acqua: temporaneamente non utilizzato;
- Pozzi n. 2 e n. 3 - Parcheggio aziendale; il n.2 temporaneamente non utilizzato;
- Pozzo n. 4 - Adiacente lotto G;
- Pozzo n. 5 - Adiacente lotto C: temporaneamente non utilizzato;
- Pozzi n. 6 e n. 7 - Adiacente box bombole: non più utilizzati.

Per questi pozzi è presente una concessione (rilasciata il 09/11/2001 prot. n. 168578 come da pubblicazione BUR n. 31 del 10/11/2001 parte III con domanda pervenuta il 27/10/2000), per derivare acqua pubblica dalla falda idrica sotterranea nella quantità di 13 l/s, per scopi industriale, antincendio ed irriguo dell'acqua pubblica.

Relativamente alla sede di Milano, l'utenza idrica, per come stabilito nel contratto di locazione, è intestata alla società locatrice, che provvede a fatturare i consumi ad Elettronica attraverso una quota fissa mensile "a forfait", unitamente al canone di locazione.

Relativamente alla sede di Napoli, i consumi idrici del 2024 ammontano a 92 m³, per il 2025 pari a 88 m³ (fornitore ABC Napoli srl).

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

6.4 PRODUZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nello stabilimento vengono stoccati, in accordo ai requisiti previsti dalla parte IV del D.Lgs. 152/06, nei depositi temporanei ubicati nell'area esterna dietro il lotto G, dedicati rispettivamente ai rifiuti speciali pericolosi ed ai rifiuti speciali non pericolosi.

I rifiuti urbani vengono invece stoccati nell'isola ecologica, ubicata nel parcheggio, ed accessibile agli automezzi dell'AMA.

I depositi sono in grado di ridurre al minimo il rischio di contaminazione del suolo e delle acque piovane essendo dotati di adeguati sistemi di copertura e contenimento.

L'organizzazione provvede all'adempimento di tutti gli obblighi amministrativi (RENTRI, MUD) e conferisce i propri rifiuti ad aziende autorizzate.

Nelle attività di manutenzione in esterno i materiali di risulta prodotti vengono in linea generale gestiti in accordo con la committenza.

Riguardo i rifiuti di tipo urbano, sono state messe a punto dall'azienda diverse azioni di sensibilizzazione del personale, tra cui quelle finalizzate ad un uso contenuto della plastica e ad una riduzione dei rifiuti in plastica.

Relativamente alle due sedi di Napoli e Milano, i rifiuti urbani vengono conferiti nei contenitori di raccolta delle municipalizzate.

6.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso lo stabilimento di Roma sono attualmente attivi 18 punti di emissione in atmosfera derivanti dal processo produttivo, e dai servizi (caldaie e gruppi elettrogeni).

La numerazione delle emissioni è quella contenuta nell'AUA Determinazione Dirigenziale R.U. 2921 del 20.10.2022, con le ultime modifiche comunicate (vedi paragrafo sopra riferito alle autorizzazioni).

I punti di emissione in atmosfera sono i seguenti:

- E02 - Assiemaggio elettromeccanico - lotto A;
- E03 - Lavorazioni elettromeccaniche - lotto A;
- E06A - Cappa di preparazione vernici - lotto G;
- E06B - Cabina di verniciatura - lotto G;
- E06C - Cabina di verniciatura - lotto G;
- E06D - Cabina di carteggiatura - lotto G;
- E07 - Caldaia IVAR RAC 1046 E - lotto A;
- E08 - Caldaia BALTUR BAR 1140 - lotto A;
- E09 - Caldaia BALTUR BAR 365 - lotto A;
- E12 - Caldaia VISSMAN VITOCROSSAL 100;

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

- E13 - Caldaia IVAR RAC 230 E - lotto C;
- E14 - Caldaia BALTUR BAR 895 - lotto E;
- E15 - Caldaia a condensazione Viessmann Vitodens 200-W - lotto E;
- E16 - Caldaia BALTUR BAR 655- Lotto B;
- E17 - Caldaia BALTUR BAR 655- Lotto B;
- E18 - Caldaia Biklim PR1 H350 – Lotto B1;
- E19- Caldaia Biklim PR1 H300 – Lotto B1;
- E20 - Caldaia Viessmann Vitocrossal CI3 480 lotto A.

Le emissioni con abbattimento sono le E02, E03, E06A, E06B, E06C ed E06D.

Si rileva inoltre nel 2025 l'attivazione di un nuovo gruppo elettrogeno a servizio della nuova portineria e la sostituzione del gruppo elettrogeno attualmente a servizio del lotto E con uno di maggiore potenzialità che servirà sia il lotto E che il fabbricato del lotto F di recente acquisizione.

C'è da rilevare che, considerati gli aggiornamenti normativi (comma 10 dell'art. 273-bis, alla lettera q-bis del D.lgs. 152/2006) e la non convogliabilità degli impianti termici civili in un unico punto di emissione, tutti gli impianti termici civili hanno potenza termica nominale al di sotto dei 3 MW, quindi, non rientrando tra i medi impianti di combustione, sono disciplinati dal Titolo II parte V del D.lgs. 152/2006 (disciplina degli impianti termici civili).

Due impianti termici, recapitanti nei punti di emissione E7 e E8, a servizio del lotto A, sono da considerare medi impianti termici civili, in quanto aventi potenza termica nominale superiore a 1 MW.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

Tipologia impianto	Sigla emissione	Portata normalizzata secca (Nm³/h)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Valori limite (mg/Nm³)	altezza punto di emissione	Sistema di abbattimento
Assemblaggio elettromeccanico lotto A	E02	7.300	amb	Polveri totali	5	13,6	pre-filtro sintetico, filtro a tasche e filtro a carbone attivo
				SOV espresse come COT	10		
				Stagno	0.5		
				Piombo	0.5		
Lavorazioni elettromeccaniche lotto A	E03	8.260	amb	Polveri totali	5	13,6	pre-filtro sintetico e filtro con carbone attivo
				SOV espresse come COT	10		
				SOV	10		
Cabina di verniciatura lotto G	E06A	18.000	amb	SOV	5	8,4	pre-filtri a tasche, filtri plenum, filtri sottogriglia, filtri a secco su estrazione e filtri a carboni attivi
				Polveri totali	3		
cappa preparazione vernici lotto G	E06B	2000	amb	SOV	10	13,5	pre-filtro a tasche, filtro a carboni attivi
				Polveri totali	3		
Cabina verniciatura lotto G	E06/C	18.000	amb	SOV	5	9,08	celle filtranti, filtri a calza, filtri in carbone attivo
				Polveri totali	3		
Cabina carteggiatura lotto G	E06/D	18.000	amb	Polveri totali	5	9,69	Celle filtranti
Caldaia IVAR RAC 1046 E	E07	1.300	220	Ossidi di zolfo	35	16,0	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia BALTUR BAR 1140	E08	1.300	220	Ossidi di zolfo	35	16,0	-

**ELTGROUP****ELETTRONICA S.P.A.****Dichiarazione ambientale 2026**

Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018

Rev.1 del
27/02/2026

Tipologia impianto	Sigla emissione	Portata normalizzata secca (Nm³/h)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Valori limite (mg/Nm³)	altezza punto di emissione	Sistema di abbattimento
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia BALTUR BAR 365	E09	500	220	Ossidi di zolfo	35	16,0	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia VIESSMANN VITOCROSSAL 100 lotto C	E12	220	220	Ossidi di zolfo	35	13,5	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia IVAR RAC 230 E	E13	300	220	Ossidi di zolfo	35	13,5	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia BALTUR BAR 895	E14	1.000	220	Ossidi di zolfo	35	13,5	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia Viesmann Vitodens 200-W	E15	200	220	Ossidi di zolfo	35	13,5	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia Baltur BAR 655	E16	2.000	100	Ossidi di zolfo	35	17,6	---
				Ossidi di azoto	200		

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

Tipologia impianto	Sigla emissione	Portata normalizzata secca (Nm³/h)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Valori limite (mg/Nm³)	altezza punto di emissione	Sistema di abbattimento
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia Baltur BAR 655	E17	2.000	100	Ossidi di zolfo	35	17,6	---
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia Biklim PR1-H350	E18	800	220	Ossidi di zolfo	35	17,6	---
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia Biklim PR1-H300	E19	800	220	Ossidi di zolfo	35	17,6	---
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		
Caldaia Viesmann Vitocrossal C13-480	E20	500	220	Ossidi di zolfo	35	11,5	-
				Ossidi di azoto	200		
				Polveri	5		
				Monossido di carbonio	100		

Le interruzioni, le manutenzioni e gli esiti dei controlli analitici svolti da piano di monitoraggio ai punti di emissione, vengono annotati su appositi registri in adempimento a quanto disposto dall'ultima AUA rilasciata, e predisposti secondo l'Allegato VI commi 2.7 e 2.8, degli allegati alla Parte V del D.L.gs. 152/2006. Tali registri, unitamente ai rapporti di prova riferiti ai campionamenti eseguiti, vengono archiviati e resi disponibili alle autorità di controllo.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

L'ultima AUA Det. Dir. N.2921 del 20/10/2022, ha disposto specifiche prescrizioni (dalla B19 alla B21) per il gruppo elettrogeno alimentato a gasolio di potenza termica nominale pari a 1300 kVA: l'adozione di un documento di registrazione delle accensioni (<50 h/anno), manutenzioni e guasti, controlli analitici (per funzionamento >10 gg consecutivi).

In conformità al Piano di risanamento della qualità dell'aria (PRQA) della Regione Lazio, gli altri gruppi elettrogeni non sono soggetti al rispetto dei valori limite, né all'installazione di sistemi di monitoraggio/analisi in quanto non funzionanti per più di 500 ore l'anno.

Il punto di emissione afferente alle attività della mensa rientra nelle autorizzazioni in deroga ex art 272 del D.Lgs 152/06.

A queste emissioni, ne vanno sommate altre non significative e non rilevanti sotto il profilo autorizzativo, relative principalmente a:

- ricambi d'aria interni e condizionamento;
- emissioni non puntuali di motori di autoveicoli utilizzati per raggiungere lo stabilimento;
- emissioni di motori di automezzi pesanti utilizzati per il rifornimento di materie prime o il ritiro di prodotti finiti presso lo stabilimento.

6.6 GAS FLUORURATI

L'elenco dei dispositivi contenenti sostanze fluorurate, e perciò soggette agli adempimenti di cui al Regolamento UE 573/2024 sui gas fluorurati ad effetto serra ed a quelli previsti dal D.P.R. 146/2018, è disponibile presso la struttura Facilities. Oltre che al raffrescamento delle aree di lavoro, la necessità di raffreddamento è legata all'attività produttiva.

L'unità organizzativa competente detiene l'elenco degli apparecchi contenenti più di 5 tonnellate di CO₂ equivalente di gas e perciò soggetti agli adempimenti di cui ai Regolamenti suddetti ed a quelli previsti dal D.P.R. sopra citato.

Oltre agli impianti di cui sopra, sono presenti anche altri impianti ma con una carica di gas inferiore a 5 ton CO₂ equivalente.

Tali impianti ed apparecchiature vengono sottoposte alle operazioni di manutenzione e controllo perdite gas da parte di ditte iscritte nel registro F-Gas e personale abilitato.

6.7 SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici connessi alle attività eseguite all'interno dello stabilimento di Roma sono:

- scarichi di natura domestica;
- scarichi di acque reflue industriali (fino al 27/03/2019) e scarichi industriali assimilati ai domestici (dal 28/03/2019);
- scarichi di acque meteoriche.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

I primi provengono dai servizi igienici presenti nello stabilimento; i secondi ricomprendono oltre agli scarichi di tipo civile anche quelli riconducibili ai processi di produzione.

Riguardo le acque meteoriche, è stata effettuata valutazione di conformità all'art 30 delle norme di attuazione del PTAR.

Le acque provenienti dalla mensa vengono raccolte in una vasca ed avviate ad un degrassatore.

I grassi mensa, così separati, vengono aspirati da terzi e smaltiti presso gli impianti autorizzati.

6.8 EMISSIONI SONORE

Lo stabilimento è già dotato di parere favorevole di compatibilità acustico-ambientale prot. QL17638 del 27/03/2017 trasmesso dal SUAP con nota QH20902 del 04/04/2017 ai sensi della L. 447/1995 e della L.R. 18/2001, che è parte integrante della AUA (Det. Dirigenziale R.U. n. 1403 del 11/04/2019).

Gli impianti presenti nello stabilimento, costituenti fonti di emissione acustica significativa sono:

- UTA e motori di estrazione aria;
- gruppi frigo;
- torri di raffreddamento;
- gruppi elettrogeni.

La maggior parte delle numerose UTA presenti sono operanti esclusivamente in orario diurno, mentre altre sono attive anche in orario notturno in quanto a servizio di un numero ridotto di reparti. I gruppi frigo e le torri di raffreddamento sono attivi tutto il giorno; invece, i gruppi elettrogeni sono attivi unicamente in caso di emergenza (impianti ausiliari) e ogni sabato mattina per un test di prova di qualche minuto.

Nel corso del mese di Dicembre 2023, è stata effettuata una valutazione di impatto acustico finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di zona, anche a seguito dell'attivazione del gruppo elettrogeno a servizio dei lotti B e B1 e dell'attività di verniciatura, per cui era già presente valutazione previsionale datata 2022. I risultati sono stati riportati in una relazione di impatto acustico resa ai sensi della Legge 447 del 26 ottobre 1995 e della Legge Regione Lazio n° 18 artt. 18 e 19 20.

Oltre alle già citate fonti di emissione acustica, lo studio ha incluso il carico di azoto liquido da autocisterna al serbatoio dello stabilimento.

La campagna di misurazione ha previsto l'identificazione di punti di misura sostanzialmente analoghi a quelli che hanno portato alla definizione del nulla osta.

Le misure sono state effettuate in facciata agli edifici in prossimità delle abitazioni residenziali, laddove possibile.

La compatibilità sotto il profilo acustico dell'attività in oggetto è vincolata sia al rispetto dei limiti assoluti di zona, sia al rispetto del criterio differenziale in relazione alle vicine abitazioni, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997.

L'art. 4 c. 2 del D.P.C.M. del 14/11/1997, relativo ai valori limite differenziali di immissione, fissa i seguenti limiti di accettabilità minimi:

	orario diurno (06.00 - 22.00)	orario notturno (22.00 - 06.00)
finestre chiuse	35,0	25,0
finestre aperte	50,0	40,0

I risultati dell'indagine attestano sia il rispetto dei limiti assoluti di zona sia dei limiti differenziali di immissione.

Pertanto, si può ritenere che lo stabilimento non sia fonte di inquinamento acustico ambientale.

Non si ritiene, in ogni caso, che possano verificarsi situazioni accidentali o di emergenza ambientale tali da incidere sul livello di significatività dell'aspetto.

6.9 EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE

All'interno del sito di Roma sono presenti apparecchiature che producono emissioni elettromagnetiche ed installate idonee camere anecoiche schermate.

Sono state effettuate negli ultimi anni diverse valutazioni del rischio da campi elettromagnetici; dalle conclusioni si evince che tutti i valori rilevati sono al di sotto dei limiti.

Nell'area esterna di pertinenza dello stabilimento possono essere effettuati dei test degli apparati, con conseguente generazione di campi elettromagnetici. In questo caso vengono applicate delle misure di protezione e contenimento, compresa la delimitazione dell'area e comunicazione preventiva dell'esecuzione dei test e del divieto di transito nell'area interessata.

6.10 EMISSIONE DI ODORI

Non si evidenziano problematiche particolari di impatti derivanti dalle attività dello stabilimento.

Eventuali emissioni di odori possono svilupparsi nel corso delle attività di carico in autocisterna delle acque della mensa raccolte nel degrassatore, operazione che avviene con una periodicità almeno semestrale. Non si rilevano a tal proposito segnalazioni di fastidi sia da parte del personale che delle realtà vicine.

6.11 EMISSIONI DI POLVERI

Tale aspetto risulta trascurabile per le attività svolte in stabilimento. In generale, emissioni di polveri possono derivare dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (cantieri). In

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

questo caso, le misure di mitigazione sono contenute nella documentazione riferita al singolo cantiere.

6.12 TRASMISSIONE DI VIBRAZIONI

Tale aspetto risulta irrilevante per le attività svolte.

Eventuali produzioni di vibrazioni sono per lo più riconducibili agli automezzi di trasporto materiali, oppure nel caso di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, all'utilizzo dei mezzi d'opera ed attrezzature. Le misure di contenimento sono contenute nei piani di coordinamento delle attività di cantiere.

6.13 PRESENZA DI POLICLORODIFENILI (PCB) O POLICLOROTRIFENILI (PCT)

Non risultano presenti apparecchiature e fluidi contenenti PCB o PCT.

Sono presenti n. 5 trasformatori in resina, 4 da 1600 kVA ubicati nella cabina lotto A ed 1 da 630 kVA nella cabina del lotto E.

6.14 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'area dello stabilimento non risulta classificata come sito contaminato o potenzialmente contaminato.

Non si rilevano incidenti pregressi all'interno del sito tali da causare inquinamento del suolo e delle acque sotterranee ed attualmente non sussistono possibili fonti di contaminazione del sottosuolo in quanto non sono presenti serbatoi interrati attivi.

6.15 SORGENTI RADIOATTIVE E GAS RADON

Sono presenti, nell'ambito delle attività produttive, sorgenti radioattive sigillate e macchine radiogene per cui sono state valutate dall'esperto qualificato le misure prevenzionistiche tali da assicurare la massima protezione dalle radiazioni ionizzanti sia per il personale che per la popolazione.

6.16 IMPATTO VISIVO

Non si evidenziano problematiche particolari dal punto di vista degli impatti; infatti, c'è da rilevare che la presenza dello stabilimento di Roma non altera né crea interferenze nel contesto prevalentemente industriale dell'area di insediamento.

6.17 IMPATTO VIARIO

L'impatto viario indotto dalle attività eseguite all'interno dello stabilimento è riconducibile a quattro cause principali:

- trasporto di materie prime ed altri materiali di ingresso;
- trasporto di rifiuti;

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	--

- trasporto di prodotti;
- spostamenti del personale.

Lo stabilimento si colloca in un'area antropizzata, caratterizzata dalla presenza della Via Tiburtina dal traffico locale intenso; pertanto, l'impatto viario dovuto alle attività discontinue di trasporto materiali da e verso lo stabilimento può essere ritenuto non significativo.

6.18 INQUINAMENTO LUMINOSO

L'azienda ha affidato a tecnico abilitato l'incarico per verificare la rispondenza del sistema di illuminazione esterno dello stabilimento alle norme per la riduzione e per la prevenzione dell'inquinamento luminoso.

Secondo quanto riportato nelle conclusioni della relazione prodotta, lo stabilimento risulta al di fuori della zona particolare di protezione (art. 5 del Regolamento Regionale 18 aprile 2005 n° 8), in quanto distante dalle fasce di rispetto dagli osservatori astronomici.

6.19 USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Nello stabilimento vengono utilizzate numerose sostanze che sono state già oggetto di analisi nei paragrafi precedenti.

Lo stoccaggio delle sostanze avviene all'interno di un magazzino dedicato situato all'interno dello stabilimento.

L'elenco degli agenti chimici utilizzati e le relative schede di sicurezza sono aggiornati dal Servizio di Prevenzione e Protezione e sono disponibili all'interno della intranet aziendale.

6.20 PRESENZA DI AMIANTO

L'organizzazione ha provveduto a realizzare diversi interventi di bonifica dei manufatti contenenti amianto, considerato l'anno di costruzione dello stabilimento (anni 70/80), in occasione di opere di manutenzione straordinaria. Tali attività sono state eseguite da ditte specializzate ed autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Attualmente è possibile asserire di non avere amianto "visibile" in aree esterne. Nel caso in cui si dovessero effettuare scavi, demolizioni e/o ristrutturazioni, considerando l'età dello stabilimento e degli impianti, potrebbe evidenziarsi, come infatti recentemente accaduto, presenza di amianto. In questi casi si procederà, come sempre fatto, ad una valutazione tempestiva e, se necessario, a successiva bonifica.

6.21 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE EMERGENZE

Le attività svolte all'interno dello stabilimento di Elettronica S.p.A. sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei VV.F. ai sensi del D.P.R. 151/2011:

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

- n. 71.3.C- Aziende ed uffici, con oltre 800 persone presenti;
- n. 74.3.C- Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 700 kW (n. 2);
- n. 74.2.B- Impianto per la produzione di calore alimentato a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 350 kW (fino a 700 kW);
- n. 74.1.A- Impianto per la produzione di calore alimentato a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW);
- n. 49.3.C- Gruppo elettrogeno di emergenza di potenza complessiva superiore a 700 kW;
- n. 49.1.A- Gruppo elettrogeno di emergenza di potenza complessiva da 25 kW a 350 kW.

Lo stabilimento è protetto da un impianto idrico antincendio a idranti interni ed esterni alimentati da acquedotto. È presente, inoltre, un impianto di spegnimento a gas a protezione del CED del lotto E.

La verifica e la manutenzione dei mezzi e degli impianti di protezione antincendio sono eseguite con regolarità secondo la normativa vigente, sotto la gestione ed il controllo del responsabile della struttura Facilities, così come le prove di evacuazione.

Sono affisse alle pareti le planimetrie delle vie di fuga, indicanti la posizione dei presidi antincendio, delle vie ed uscite di emergenza e dei punti di raccolta stabiliti.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione dettaglia in maniera puntuale tutte le misure di prevenzione e gestione delle azioni di risposta alle situazioni di emergenza. Il Piano contiene le procedure per la gestione delle emergenze di tipo ambientale, tra cui incendio/esplosione e sversamenti accidentali. Con riferimento agli sversamenti accidentali, sono stati predisposti appositi kit assorbenti e neutralizzanti nelle aree di lavorazione con potenziale accadimento di questa tipologia di emergenza. Vengono periodicamente svolte simulazioni in presenza del personale interno e di ditte terze che operano con presidio all'interno dello stabilimento, individuato per intervenire in caso di sversamento.

La guardiania rilascia ai visitatori all'entrata dello stabilimento la brochure "Informazione e coordinamento per visitatori", con indicati i comportamenti da seguire durante l'evacuazione ed il numero di emergenza interno.

6.22 EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ

Relativamente al sito di Roma, i principali ricettori sensibili da possibili impatti sulla biodiversità sono da ricercare nella fauna (in particolare l'avifauna) e la flora caratteristiche dell'aree naturalistiche più vicine allo stabilimento (Riserva naturalistica del fiume Aniene e Parco Regionale dell'Aguzzano).

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

I seguenti aspetti ambientali vengono gestiti nel sito come potenzialmente impattanti sulla biodiversità e sugli ecosistemi presenti nelle aree protette della zona di insediamento:

- Emissioni in atmosfera derivanti da attività di saldatura (in particolare componenti organici totali e vapori di flussanti), che potrebbero provocare interferenza con l'avifauna presente, particolarmente sensibile alle alterazioni della qualità dell'aria (airone cenerino, pendolino, martin pescatore) e possibile deposizione di inquinanti sulla vegetazione;
- Reflui provenienti dalle acque meteoriche, che potrebbero comportare il rischio di bioaccumulo nelle catene alimentari acquatiche.

Le misure di contenimento (in particolare i sistemi di aspirazione e filtrazione per le emissioni da saldatura) e monitoraggio periodico fanno sì che si possano considerare trascurabili gli effetti sulla biodiversità derivanti dalle attività lavorative svolte presso lo stabilimento, in attesa di studi specifici, già in programma, che andranno ad approfondire i potenziali impatti degli apparati sia di tipo locale per le attività presso i siti sia per le installazioni a bordo di velivoli e natanti.

Un ulteriore aspetto che sarà oggetto di studio, in ottica di ciclo di vita, è quello relativo ai potenziali impatti sugli ecosistemi in fase di utilizzo del prodotto su piattaforme terrestri, aeree e navali, per quanto attiene in particolare le emissioni elettromagnetiche e sonore generate:

- Impatti su ecosistemi marini:
 - Emissioni sonore sottomarine da apparati navali;
 - Possibile interferenza con i sistemi di comunicazione dei mammiferi marini;
 - Disturbo dei pattern migratori della fauna marina.
- Impatti su ecosistemi terrestri:
 - Disturbo delle comunità faunistiche da rumore;
 - Possibile alterazione dei comportamenti della fauna selvatica;
 - Stress sugli ecosistemi sensibili in aree operative.
- Impatti su ecosistemi aerei:
 - Interferenza con le rotte migratorie dell'avifauna;
 - Disturbo dei pattern di volo degli uccelli;
 - Impatto sugli insetti volanti e sui chiropteri.

6.23 MOBILITY MANAGEMENT

Un punto di attenzione agli impatti ambientali delle attività aziendali riguarda quelli prodotti dagli spostamenti dei propri dipendenti. In tale ambito, Elettronica ha provveduto all'individuazione del Mobility Manager incaricato della gestione di tale aspetto, della predisposizione e comunicazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL).

Il Piano aggiornato viene presentato agli uffici competenti di Roma mobilità secondo le scadenze previste dalla norma di riferimento.

Tra le azioni implementate dall'azienda per ridurre l'impatto da traffico veicolare nella zona e contenere le emissioni in atmosfera derivanti dallo spostamento casa-lavoro dei dipendenti, rientra il servizio di navetta gratuita dedicato al personale operante nel sito, fruibile nei giorni lavorativi nel tratto stazione metropolitana e Cotral di Ponte Mammolo-sede Elettronica e viceversa.

6.24 CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

Nell'ambito dei criteri di valutazione degli aspetti ambientali, sono considerate le seguenti fasi relative al Lyfe Cycle analisys (LCA) dei prodotti:

Pre-produzione/progettazione	Sviluppo del prodotto Fine vita
Pre-produzione/materie prime	Materie prime
Pre-produzione/trasporto	Materie prime
Pre-produzione/stoccaggio	Materie prime
Produzione	Produzione Utilizzo
Distribuzione/imballaggi	Distribuzione e trasporto
Distribuzione/trasporto	Distribuzione e trasporto
Fine vita	Fine vita

6.25 CORPORATE CARBON FOOTPRINT

L'azienda ha avviato già dal 2023 le attività finalizzate alla misurazione della Corporate Carbon Footprint, per misurare le proprie prestazioni in ambito di emissioni gas effetto serra e cambiamento climatico. Le misurazioni effettuate per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono state condotte secondo GHG Protocol ed hanno incluso scope1, scope2 e parziale scope 3.

Relativamente alle misurazioni del 2025, condotte secondo lo stesso metodo, sono stati calcolati, oltre agli scope 1+2, ulteriori categorie dello scope 3:

Scope 1	
Direct emissions from company facilities	Heat (self-generated) Refrigerant leakage Combustion Fugitive emissions
Direct emissions from company vehicles	Vehicle fleet
Scope 2	
Purchased electricity for own use	Electricity (stationary) Electricity (vehicle fleet)
Scope 3	

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	-------------------------

Purchased goods and services	Production materials and consumables Packaging Food and drink Electronic devices Water External data centre Office paper Print products Purchased services
Fuel- and energy-related activities	Upstream emissions electricity Upstream emissions heat Upstream emissions vehicle fleet Combustion (upstream)
Waste generated in operations	Operational waste Transport to disposal facility
Business travel	Flights Hotel nights Rail Rental and private vehicles
Employee commuting	Employee Commuting Home office
Downstream transportation and distribution	Downstream transports

Si riportano a seguire le risultanze di Scope 1+2 dell'anno 2025; le risultanze della misurazione dello Scope 3 anno 2025 sono in fase di completamento.

	anno di riferimento 2025
SCOPE 1 [t CO₂]	1.151
SCOPE 2 [t CO₂]	1.644
SCOPE 3 [t CO₂]	misurazione in fase di completamento

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

7 SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

7.1 CRITERI UTILIZZATI

Per la valutazione di significatività (VS) si adotta un criterio basato sull'assegnazione di un punteggio secondo la formula seguente:

$$VS = \left\{ \frac{[(R * F)]}{C} * CO + LR + SP + CA + L \right\} * I$$

Per ogni singolo aspetto sono state identificate e descritte le condizioni operative:

- **condizioni operative normali;**
- **condizioni operative anomale**, indicano condizioni di esecuzione non solite, ma comunque previste e/o programmate e sotto il completo controllo dello stabilimento (es. manutenzione, sostituzione parti meccaniche);
- **condizioni operative di emergenza**, indicano condizioni operative non programmate e causate da eventi improvvisi e potenzialmente dannosi per le persone, l'ambiente e gli impianti; es. incendi, rotture, , ecc.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

Sigla	Nome	Descrizione								
R	Rilevanza dell'impatto	Viene assegnato un valore da 1 a 4 in funzione delle caratteristiche qualitative, quantitative degli elementi associati all'impatto reale o potenziale, secondo la seguente tabella: <table><tr><td>1</td><td>Aspetto caratterizzato da una quantità bassa di elementi¹ aventi quantità trascurabile di inquinanti dannosi per l'ambiente o di risorse utilizzate².</td></tr><tr><td>2</td><td>Aspetto caratterizzato da una quantità moderata di elementi e una quantità bassa di inquinanti dannosi per l'ambiente o di risorse utilizzate.</td></tr><tr><td>3</td><td>Aspetto caratterizzato da una quantità moderata di elementi, ma con rilevante quantità di inquinanti dannosi per l'ambiente e per l'uomo e di risorse utilizzate.</td></tr><tr><td>4</td><td>Numerosi elementi che interagiscono con l'ambiente. Quantità elevate d'inquinanti particolarmente dannosi per le persone e per l'ambiente o di risorse utilizzate.</td></tr></table>	1	Aspetto caratterizzato da una quantità bassa di elementi ¹ aventi quantità trascurabile di inquinanti dannosi per l'ambiente o di risorse utilizzate ² .	2	Aspetto caratterizzato da una quantità moderata di elementi e una quantità bassa di inquinanti dannosi per l'ambiente o di risorse utilizzate.	3	Aspetto caratterizzato da una quantità moderata di elementi, ma con rilevante quantità di inquinanti dannosi per l'ambiente e per l'uomo e di risorse utilizzate.	4	Numerosi elementi che interagiscono con l'ambiente. Quantità elevate d'inquinanti particolarmente dannosi per le persone e per l'ambiente o di risorse utilizzate.
1	Aspetto caratterizzato da una quantità bassa di elementi ¹ aventi quantità trascurabile di inquinanti dannosi per l'ambiente o di risorse utilizzate ² .									
2	Aspetto caratterizzato da una quantità moderata di elementi e una quantità bassa di inquinanti dannosi per l'ambiente o di risorse utilizzate.									
3	Aspetto caratterizzato da una quantità moderata di elementi, ma con rilevante quantità di inquinanti dannosi per l'ambiente e per l'uomo e di risorse utilizzate.									
4	Numerosi elementi che interagiscono con l'ambiente. Quantità elevate d'inquinanti particolarmente dannosi per le persone e per l'ambiente o di risorse utilizzate.									
C	Livello di monitoraggio e controllo	Viene assegnato un valore da 1 a 3 in funzione del livello di soluzioni tecnologiche-gestionali messe in atto dall'organizzazione per mitigare/prevenire gli impatti reali/potenziati relativi all'attività analizzata: <table><tr><td>1</td><td>L'organizzazione ha messo in campo soluzioni tecnologiche, manutentive, documentali per sorvegliare e tenere sotto controllo l'aspetto, ma non considerando adeguatamente i reali o possibili impatti associati;</td></tr><tr><td>2</td><td>L'organizzazione attua delle prassi gestionali definite per tenere sotto controllo l'aspetto ma le soluzioni tecnologiche applicate risultano migliorabili dl punto di vista tecnologico;</td></tr><tr><td>3</td><td>L'organizzazione ha definito specifiche procedure e mette in atto le migliori tecniche disponibili per contenere e prevenire gli impatti ambientali.</td></tr></table>	1	L'organizzazione ha messo in campo soluzioni tecnologiche, manutentive, documentali per sorvegliare e tenere sotto controllo l'aspetto, ma non considerando adeguatamente i reali o possibili impatti associati;	2	L'organizzazione attua delle prassi gestionali definite per tenere sotto controllo l'aspetto ma le soluzioni tecnologiche applicate risultano migliorabili dl punto di vista tecnologico;	3	L'organizzazione ha definito specifiche procedure e mette in atto le migliori tecniche disponibili per contenere e prevenire gli impatti ambientali.		
1	L'organizzazione ha messo in campo soluzioni tecnologiche, manutentive, documentali per sorvegliare e tenere sotto controllo l'aspetto, ma non considerando adeguatamente i reali o possibili impatti associati;									
2	L'organizzazione attua delle prassi gestionali definite per tenere sotto controllo l'aspetto ma le soluzioni tecnologiche applicate risultano migliorabili dl punto di vista tecnologico;									
3	L'organizzazione ha definito specifiche procedure e mette in atto le migliori tecniche disponibili per contenere e prevenire gli impatti ambientali.									
F	Frequenza	Viene assegnato un valore in funzione della frequenza con cui viene eseguita l'attività correlata all'aspetto ambientale: <table><tr><td>1</td><td>Raramente (fino ad una volta l'anno);</td></tr><tr><td>2</td><td>Poco frequente (fino ad una volta al mese);</td></tr><tr><td>3</td><td>Molto frequente (fino ad una volta a settimana);</td></tr><tr><td>4</td><td>Continuo (più di una volta a settimana-continuativamente).</td></tr></table>	1	Raramente (fino ad una volta l'anno);	2	Poco frequente (fino ad una volta al mese);	3	Molto frequente (fino ad una volta a settimana);	4	Continuo (più di una volta a settimana-continuativamente).
1	Raramente (fino ad una volta l'anno);									
2	Poco frequente (fino ad una volta al mese);									
3	Molto frequente (fino ad una volta a settimana);									
4	Continuo (più di una volta a settimana-continuativamente).									
SP ³	Sensibilità del personale	Considera il grado di conoscenza e di sensibilità, da parte del personale, delle questioni ambientali generali e sugli impatti connessi all'aspetto <table><tr><td>0</td><td>Personale indifferente alla tematica ambientale.;</td></tr><tr><td>1</td><td>Personale parzialmente sensibile alla tematica ambientale;</td></tr><tr><td>2</td><td>Personale sensibile alla tematica ambientale o per cui non è noto il livello di sensibilità</td></tr></table>	0	Personale indifferente alla tematica ambientale.;	1	Personale parzialmente sensibile alla tematica ambientale;	2	Personale sensibile alla tematica ambientale o per cui non è noto il livello di sensibilità		
0	Personale indifferente alla tematica ambientale.;									
1	Personale parzialmente sensibile alla tematica ambientale;									
2	Personale sensibile alla tematica ambientale o per cui non è noto il livello di sensibilità									

¹ Per elemento in questo caso si intende la fonte del possibile impatto ambientale (es. quantità sostanze pericolose, numero di punti di prelievo idrico e relativi consumi, numero di attrezzature caratterizzate da un consumo di energia elettrica elevato, numero di punti di emissione etc.)

² Le caratteristiche di pericolosità di inquinanti si riferiscono ovviamente ai soli elementi ambientali in uscita dalle diverse attività (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, rumore ecc.), le risorse utilizzate agli elementi ambientali in ingresso (risorse idriche, materie prime, energia ecc.).

³ Il livello di sensibilità del personale, per determinati ambiti, può derivare da strumenti di rilevazione diretta (es. survey o feedback distribuiti agli occupanti i siti)

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

Sigla	Nome	Descrizione
LR	Livello di regolamentazione	Indica il grado con cui l'aspetto è regolamentato a livello di prescrizioni esterne. Tra queste si indicano: • leggi comunitarie, nazionali, regionali; • adempimenti prescritti da autorizzazioni, licenze, ecc.; • policy di gruppo. Si attribuiscono i seguenti valori: 0 L'aspetto è poco regolamentato sia a livello legislativo che in documenti prescrittivi esterni; 1 L'aspetto è ampiamente regolamentato dalla legislazione, ma la sua gestione sia operativa che documentale non è richiesta da documenti prescrittivi esterni; 2 L'aspetto è ampiamente regolamentato dalla legge e la sua gestione viene espressamente richiesta da documenti e specifiche esterne.
CA	Costo Aziendale	Indica i costi che sostiene/sosterrebbe l'azienda in conseguenza di un possibile impatto ambientale: 0 Costi aziendali bassi per il singolo evento; 1 Costi aziendali medi per il singolo evento; 2 Costi aziendali alti per il singolo evento.
L	Conformità ¹	0 Aspetto ampiamente conforme agli obblighi di conformità; 3 Aspetto conforme alle prescrizioni legislative ma per ritardi che non dipendono dall'organizzazione, che ha da tempo concluso le azioni e procedure necessarie all'adempimento; 5 Aspetto conforme rispetto alle prescrizioni legali applicabili ma per il quale si rileva un avvicinamento ai limiti imposti; 15 Aspetto non conforme rispetto alle prescrizioni legali applicabili / non si è valutata la prescrizione e pertanto non si sono ancora intrapresi provvedimenti per adempiere alle prescrizioni.
CO	Condizione operativa	1 Condizioni normali; 1,3 Condizioni anomale; 1,5 Condizioni emergenza. In caso di incidenti pregressi con potenziale danno ambientali accaduti presso il sito nell'ultimo anno, il valore relativo alle condizioni di emergenza viene incrementato a 2.
I	Livello di influenza (aspetti indiretti o connessi a fasi del ciclo di vita del prodotto diverse da quella produttiva)	0,3 Possibilità di influenza minima; 0,5 Possibilità di influenza parziale; 1 Controllo totale (aspetti diretti e connessi a fasi del ciclo di vita svolti presso il sito).

Sono ritenuti significativi gli aspetti per i quali il valore VS è uguale o maggiore a 15.

I diversi livelli di significatività e i conseguenti criteri di priorità di intervento vengono sintetizzati nella seguente tabella:

¹ I criteri sono quantificati in modo che, in caso di completa assenza di conformità legislativa, l'aspetto risulti comunque significativo, indipendentemente dal valore assegnato agli altri fattori.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Valore	Livello	Descrizione	Provvedimenti e sorveglianza
$VS \leq 5$	Livello di significatività trascurabile	L'aspetto ambientale non è significativo e non è ragionevolmente prevedibile che possa provocare impatti ambientali in futuro superiori a quelli in essere.	L'attività è tenuta sotto controllo. Si ritengono sufficienti le attività di controllo e monitoraggio attualmente in vigore. Non c'è necessità d'intervento.
$5 < VS < 15$	Livello di significatività medio-basso Priorità d'intervento bassa	L'aspetto ambientale ha una significatività tale da non richiedere ulteriori controlli; è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente agli obblighi di conformità.	Mantenere lo stato attuale di sorveglianza. Non si ha necessità di interventi nell'immediato e nel medio termine: valutare l'opportunità d'introduzione di nuovi criteri operativi e/o tecnologici in futuro.
$15 \leq VS < 30$	Livello di significatività medio Priorità media d'intervento	Per l'aspetto ambientale, pur essendo sotto controllo, è lecito pensare che possano aumentare nel breve-medio termine le possibilità di un impatto ambientale, dovuto al fatto che i sistemi di controllo esistenti tendano a funzionare male o ad essere male impiegati.	Migliorare nel medio termine i sistemi di controllo e mitigazione per minimizzare ulteriormente le possibilità di accadimento di danno ambientale. Determinare nel medio termine misure integrative per garantire, attraverso interventi e/o procedure organizzative, la riduzione della possibilità di impatto ambientale.
$VS \geq 30$	Livello di significatività alto Priorità alta d'intervento	L'aspetto ambientale è tale da generare o potere generare nell'immediato danni ambientali rilevanti: i sistemi di sorveglianza in uso non sono adeguati alla prevenzione dei possibili impatti ambientali	Identificare e porre in atto misure integrative per prevenire, minimizzare e ridurre nel breve tempo le possibilità di un incremento rilevante dell'impatto ambientale.

7.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ (ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI)

I risultati complessivi dell'analisi di significatività per gli aspetti ambientali applicabili alle attività svolte sono di seguito riportate.

Aspetto ambientale	Progettazione	Produzione	Test e collaudi	Verniciatura	Manutenzione	Immagazzinamento	Trasporto	Manutenzione da parte di ditte esterne	Acquisto di materie prime e prodotti ausiliari	Attività di ufficio	Attività svolte in aree esterne	Uso del prodotto finale	Altre attività intero sito industriale
Risorsa idrica		☺	☺										
Campi elettromagnetici												☺	
Effetti sulla biodiversità												☺	
Emissioni in atmosfera		☺	☺	☺			☺						
Emissioni sonore													☺
Inquinamento luminoso													
Prevenzione incendi													☺
Produzione di rifiuti	☺	☺	☺	☺	☺			☺		☺			
Scarichi idrici		☺											
Materie prime	☺	☺	☺	☺		☺	☺		☺		☺	☺	
Traffico locale							☺						
Utilizzo di risorse		☺		☺								☺	

Legenda: ☺ =Aspetto ambientale significativo

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	-------------------------

8 PRESTAZIONI AMBIENTALI

8.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Per la valutazione delle proprie prestazioni ambientali, Elettronica Spa ha individuato una serie indicatori di prestazione ambientali.

Come previsto dall'allegato IV, parte C al Regolamento, ciascun indicatore si compone di tre dati numerici:

- un dato "A" che indica il consumo/produzione annuo di una determinata risorsa/elemento (es. acqua, rifiuti, ecc.)
- un dato "B" rappresentato da un valore indicativo della produzione annuale
- il dato "R", ossia il rapporto A/B, contenuto nella tabella di riepilogo dei valori degli indicatori.

Di seguito viene presentata la tabella degli indicatori selezionati, suddivisi tra indicatori chiave ("Ic") e altri indicatori prestazionali ("Ip"). Nella definizione di quest'ultima tipologia di indicatori, si è tenuto conto di quanto indicato nella DECISIONE (UE) 2019/63 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori settoriali di prestazione ambientale e sugli esempi di eccellenza per il settore della produzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

ID	Aspetto ambientale	Descrizione	Dato assoluto (A)	UM (A)	Dato di produzione (B)	UM (B)
IC1	Utilizzo di risorse	Consumo totale annuo di energia (elettrica da rete, gas, carburanti, azoto)	Consumi totali annui	TEP	Valore economico aggiunto annuale	M€
IC2	Approvvigionamento idrico	Consumi totale idrico annuo	Consumo annuo totale di risorsa idrica	m ³	FTE	n°
IC3	Tutela della biodiversità	Uso del suolo	Superficie adibita a verde del sito	m ²	Superficie totale occupata dal sito	m ²
IC4	Utilizzo di risorse energetiche	Energia auto prodotta e autoconsumata da impianto FV	Energia auto prodotta e autoconsumata da impianto FV	MWh	Valore economico aggiunto annuale	M€
IC5	Produzione di rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti	Rifiuti prodotti annualmente	kg	Valore economico aggiunto annuale	M€
IC6	Produzione di rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	Rifiuti pericolosi prodotti annualmente suddivisi per tipologia	kg	Valore economico aggiunto annuale	M€
IC7	Emissioni in atmosfera	Emissioni totali annue di gas serra da combustione	Emissioni totali annue di CO ₂ , N ₂ O	ton CO ₂ eq	FTE	n°
IC8	Emissioni in atmosfera	Emissioni totali annue di SO ₂ , NO _x e PM rispetto al numero di addetti del sito	Emissioni totali annue di SO ₂ , NO _x e PM rispetto al numero di addetti del sito	kg	FTE	n°
IC9	Utilizzo di materiali	Flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati rispetto al valore economico aggiunto annuale	Quantità di alcoli utilizzati	kg	Valore economico aggiunto annuale	M€
IP1	Utilizzo di risorse energetiche	Consumo energetico camera bianca	Consumo energetico nella camera bianca	MWh	Valore economico aggiunto annuale	M€
IP2	Utilizzo di risorse energetiche	Tasso di ricambio/ora della camera bianca	Tasso di ricambio della camera bianca	n°	Tempo di funzionamento	h
IP3	Approvvigionamento idrico	Consumo idrico totale nell'impianto di fabbricazione	Volume di acqua reintegrata nelle apparecchiature di risciacquo	m ³	-	-
IP4	Tutela della biodiversità	Stato di avanzamento del piano d'azione per la biodiversità del sito (%)	Stato di avanzamento del piano	%	---	--
IP5	Produzione di rifiuti	Tasso di riciclaggio dei rifiuti generati negli stabilimenti di produzione	Quantità di rifiuti inviati a riciclaggio/recupero	kg	Produzione totale annua di rifiuti	kg
IP6	Emissioni in atmosfera	Emissioni di gas serra di tipo Scope 1, Scope 2 (Scope 3)	ton CO ₂ eq	ton CO ₂ eq	FTE	n°

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

ID	Aspetto ambientale	Descrizione	Dato assoluto (A)	UM (A)	Dato di produzione (B)	UM (B)
IP7	Ciclo di vita	implementazione progetti di inclusione di LCA nella strategia ambientale dell'impresa e uso di LCA nell'adozione di decisioni importanti per lo sviluppo di prodotti nuovi e riprogettati	Stato di avanzamento dei progetti	%	-	-

Legenda

IC: Indicatore Chiave

IP: Indicatore Prestazionale

Valore economico aggiunto annuale: differenza tra il valore della produzione finale e il costo dei beni e servizi intermedi (materie prime, energia, ecc.) consumati nel processo produttivo

FTE: Full Time Equivalent unità di misura delle risorse umane che converte le ore lavorate da dipendenti part-time, a tempo determinato o collaboratori nell'equivalente di personale a tempo pieno

FONTE DEI DATI

IC1	valori energetici da bollette (energia elettrica, metano), dalle spese a consuntivo (benzina, gasolio, azoto) rapportate al valore aggiunto da dato contabile (consuntivi anni 2023,2024,2025).
IC2	prelievo da acquedotto dato da lettura contatori gestore servizi idrici, prelievo da pozzi dato da lettura contatori. FTE da registrazioni annuali della funzione HR
IC3	dato ricavato da misurazioni dirette su planimetrie dello stabilimento e comparazione con rilievi GIS
IC4	dati acquisiti dal sistema di monitoraggio del fotovoltaico di sito
IC5	rifiuti totali da registro C/S rifiuti diviso valore economico aggiunto
IC6	rifiuti pericolosi da registro C/S rifiuti diviso valore economico aggiunto
IC7	contributo al calcolo CCF scope 1 voce HEATING metano (combustione centrali termiche)
IC8	valori di concentrazione inquinanti da rapporti di prova per la misurazione annuale fumi di combustione da caldaie



ELTGROUP

ELETTRONICA S.P.A.

Dichiarazione ambientale 2026

Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018

Rev.1 del 27/02/2026

IC9	consumi di alcoli (etilico ed isopropilico) da registri fiscali carico/scarico alcoli diviso valore economico aggiunto
IP1	da lettura misuratore installato in loco diviso valore economico aggiunto
IP2	dato calcolato sulla base dei valori di portata nominale delle UTA e del volume della camera bianca
IP3	dato calcolato da lettura contatori scarichi parziali lavatrici
IP4	dato ricavato dal programma ambientale 2025
IP5	dati da registro C/S rifiuti
IP6	contributo al calcolo CCF scope 1 + scope2
IP7	dato ricavato dal programma ambientale 2025

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	-------------------------

8.2 DATI AMBIENTALI

8.2.1 Consumi energetici

Energia elettrica:

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Energia elettrica (MWh)	5.114,27	5.651,1	5.737,9	L'incremento rispetto al valore registrato per il 2024, è motivato dall'aumento del personale e dalla integrazione nel calcolo finale degli altri edifici in fase di acquisizione. Nel computo dell'energia elettrica consumata, rientra anche l'energia erogata dalle stazioni di ricarica auto elettriche, vista la conversione ad elettrico del parco auto (circa 110 MWh nel 2025).
Energia elettrica auto-consumata (MWh)	254,53	264,0	246,5	Continuità di esercizio garantita da ditta terza incaricata del controllo e ripristino funzionamento in caso di anomalia/guasto

Energia elettrica 2025 (MWh)	Sede di Milano	Sede di Napoli
	9 MWh	23,67 MWh

Gasolio e benzina

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Gasolio auto (l)	35.955	21.108	57.655	Incremento n. vetture consegnate ai dirigenti e aumento autovetture, prevalentemente a gasolio
Benzina auto (l)	26.107	42.915	47.726	

Gas naturale

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Metano (Sm³)*	308.121	331.324	338.787	L'aumento rispetto al 2024 è motivato dalla crescita della popolazione aziendale e dalla distribuzione del personale in aree ristrutturare.

Azoto

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Azoto [kg]	334.946	372.163	418.620	Consumi legati al tipo di lavorazione svolte nel corso dell'anno di riferimento. Lavorazioni in crescita.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

8.2.2 Emissioni in atmosfera

Estrazione laboratori ()*

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
COV (espressi come C.O.T.) (kg)	105,88	66,19	115,23	Aumento COV dovuto all'incremento delle attività produttive (utilizzo solventi)
Polveri tot. (kg)	16,86	12,61	11,53	
Sn (kg)	0,18	0,17	0,02	
Pb (kg)	0,18	0,17	0,02	

(*) Ai fini del calcolo totale degli inquinanti emessi, sono stati considerati i valori di concentrazione risultanti dai campionamenti svolti con cadenza annuale (da prescrizione AUA) e le ore di esercizio delle aspirazioni convogliate ai camini di espulsione (punti di emissione E2, E3, E6/A, E6/B, E6/C, E6/D)

Caldaie (prodotti di combustione)

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Polveri totali (kg)	0,97	1,29	0,46	Risultati 2025 in linea con gli interventi di efficienza manutentiva intrapresi
NO_x (kg)	653,27	771,33	509,15	
SO₂ (kg)	9,97	21,43	11,43	
CO (kg)	52,82	94,00	29,63	

8.2.3 Rifiuti

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Rifiuti totali (kg)	147.029	105.439	108.927	La quantità di rifiuti prodotta nel corso del 2025 ha registrato un aumento contenuto dei rifiuti prodotti rispetto al 2024; ad eccezione dei rifiuti derivanti dalle attività di sgombero aree per la realizzazione di nuove postazioni di lavoro dato l'incremento in corso della popolazione aziendale e dalle attività ausiliarie, l'incremento degli scarti dal processo produttivo ha visto un aumento motivato dalla crescita della produzione
Rifiuti non pericolosi (kg)	142.584	101.556	104.646	
Rifiuti pericolosi (kg)	4.445	3.883	4.281	
Rifiuti a smaltimento (D15, D9) (kg)	103.114	55.029	47.690	
Rifiuti a recupero (R13, R3) (kg)	43.915	50.410	61.237	

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

8.2.4 Utilizzo di materie prime

Alcoli (dato A dell'indicatore IC9)

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Alcool isopropilico (l)	431	664	742,5	Aumento dovuto all'incremento delle attività produttive
Alcool etilico (l)	4	4	0	Utilizzo ridotto nel tempo, legato al tipo di lavorazione in cui avviene l'utilizzo

8.2.5 Risorsa idrica

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
Emunta da pozzi (m³)	29.263	20.582	16.207	1 solo pozzo utilizzato per il fabbisogno idrico dalla seconda metà del 2023
Da acquedotto (m³)	21.667	20.537	19.412	Interventi di manutenzione/ripristino e smartworking, sebbene la popolazione aziendale sia aumentata

8.2.6 Carbon footprint

	2023	2024	2025	Analisi della variazione
SCOPE 1 [t CO₂]	1.229,219	1.215,543	1.150,955	-
SCOPE 2 [t CO₂]	2.310,332	2.546,310	1.643,936	Approvvigionamento da rete con quota garantita da FTV
SCOPE 3 (parziale) [t CO₂]	5.387,607	6.215,981	On going	In fase di completamento misurazione

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	-------------------------

8.3 TABELLA DI RIEPILOGO DEL VALORE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI

ID	Aspetto ambientale	Descrizione	2023	2024	2025 (*)	Note
IC1	Utilizzo di risorse	Consumo totale annuo di energia (elettrica da rete, gas, carburanti, azoto)	8,15	8,39	7,12	(elettrica da rete, gas, carburanti, azoto)
IC2	Risorse idrica	Consumi totale idrico annuo	56,38	40,73	31,4	
IC3	Tutela della biodiversità	Uso del suolo	10%	10%	10%	Nel Calcolo delle superfici verdi e totali, è stato compreso per il 2025 il lotto F di recente acquisizione
IC4	Utilizzo di risorse energetiche	Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	1,64	1,59	1,21	
IC5	Produzione di rifiuti	Rifiuti prodotti annualmente	945,2	637,6	536,3	
IC6	Produzione di rifiuti	Rifiuti pericolosi prodotti annualmente	28,6	23,4	21,1	
IC7	Emissioni in atmosfera	Emissioni totale annue di CO ₂ , N ₂ O	0,70	0,67	0,72	
IC8	Emissioni in atmosfera	Emissioni totali annue di SO ₂ , NO _x e PM	0,74	0,79	0,46	Valore stimato
IC9	Utilizzo di materiali	Quantità di solventi utilizzati	2,2	3,17	2,87	
IP1	Utilizzo di risorse energetiche	Consumo energetico nella camera bianca	1,59	1,55	1,26	Indicatore prestazionale come da Decisione UE 2019/63
IP2	Utilizzo di risorse energetiche	Tasso di ricambio aria camera bianca	22	22	22	Indicatore prestazionale come da Decisione UE 2019/63 (dato calcolato)

ID	Aspetto ambientale	Descrizione	2023	2024	2025 (*)	Note
IP3	Risorsa idrica	Volume di acqua reintegrata nelle apparecchiature di risciacquo	40,31	16,65	17,46	Indicatore prestazionale come da Decisione UE 2019/63
IP4	Tutela della biodiversità	Stato di avanzamento del piano d'azione per la biodiversità del sito (%)	-	-	20%	Indicatore prestazionale come da Decisione UE 2019/63 (dato calcolato)
IP6	Produzione di rifiuti	Tasso di riciclaggio/recupero dei rifiuti generati nel sito	30%	48%	56%	Indicatore prestazionale come da Decisione UE 2019/63
IP7	Emissioni in atmosfera	Emissioni di gas serra di tipo Scope 1 e Scope 2	3,92	3,73	2,46	Indicatore prestazionale come da Decisione UE 2019/63

(*) Per il 2025 è stata utilizzata la previsione ricavata dal documento Budget 2026 e Piano anni 2027 2028 limitatamente agli indicatori che hanno come dato (B) il Valore economico aggiunto annuale

Tabella di conversione:

Vettore energetico	Unità misura S.I.	Fattore di conversione TEP	MJ	Fattore conversione kg CO _{2eq}
Energia elettrica	kWh	0,187*10 ⁻³	3,6	0,41
Gasolio	litri	0,86*10 ⁻³	36,5	3,18
Benzina	litri	0,773*10 ⁻³	33,5	2,65
Gas naturale	Sm ³	0,836*10 ⁻³	38,5	2,4

9 OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

Aspetto ambientale	Obiettivo/traguardo	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso al 31/12/2026	Valore atteso al 31/12/2027	Valore atteso al 31/12/2028	Azioni	Responsabili	Risorse
Emissioni in atmosfera	Riduzione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 + 2) in atmosfera	ton CO ₂ /FTE	2,46	2,20	2,00	1,8	Attuare il piano di decarbonizzazione	Plant Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici
Approvvigionamento idrico	Riduzione dei consumi idrici totali	m ³ /FTE	31,4	29,3	26,9	24,5	Attuazione degli interventi di gestione sostenibile delle risorse idriche	Plant Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici
Utilizzo risorse energetiche	Riduzione dei consumi energetici	TEP/M€	7,12	8,0	7,4	6,6	Efficientamento e riqualificazione degli impianti. Strategie di energy saving	Plant Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici
	Ottimizzazione dei processi						Accesso ad incentivi ed agevolazioni ai fini dell'efficientamento energetico		

Aspetto ambientale	Obiettivo/traguardo	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso al 31/12/2026	Valore atteso al 31/12/2027	Valore atteso al 31/12/2028	Azioni	Responsabili	Risorse
Climate change	Adattamento e mitigazione CC, uso sostenibile delle risorse	% avanzamento	15%	40%	70%	100%	Formazione su tematiche C.C, governance, Climate Change Scenario Analysis, Climate Change Plan	Plant Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici
Tutela della biodiversità e degli ecosistemi	Attuazione del piano di tutela della biodiversità	% avanzamento	20%	45%	75%	100%	Completare la fase di impact assessment ed avviare la fase di action plan. Implementare le misure di mitigazione e la metodologia per valutare l'impronta di biodiversità.	Plant Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici
Produzione e gestione rifiuti	Riduzione della produzione dei rifiuti, privilegiando le misure di prevenzione	% recupero sul totale rifiuti prodotti	56%	60%	63%	65%	Incremento del tasso di recupero dei rifiuti prodotti nello stabilimento	Plant Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici

Aspetto ambientale	Obiettivo/traguardo	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso al 31/12/2026	Valore atteso al 31/12/2027	Valore atteso al 31/12/2028	Azioni	Responsabili	Risorse
Materie prime	Ottimizzazione approvvigionamento materie prime critiche ed incremento materiali da recupero	% avanzamento	-	20%	30%	40%	Implementare una strategia di interventi per l'approvvigionamento materie critiche ed utilizzo materiali da recupero	Plant Management Sourcing & Supply Management	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici
Aspetti connessi al ciclo di vita dei prodotti	Integrazione del life cycle thinking e prolungamento del fine vita dei prodotti	% di avanzamento del progetto	20%	40%	70%	100%	Attuare la metodologia LCA per valutare le prestazioni ambientali dei prodotti Elettronica, nella prospettiva del ciclo di vita	Plant Management Engineering	Servizi ESG Piano cambiamenti climatici

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

10 GLOSSARIO

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e la loro interazione.

Aspetto ambientale: elemento dell'attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Impatto ambientale: qualsiasi modifica dell'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Sistema di gestione ambientale (SGA): parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali¹. Si definisce inoltre:

Piano o programma ambientale: documento riportante le azioni da intraprendere con relative risorse da impiegare e tempi previsti per il raggiungimento di uno o più obiettivi e dei traguardi ambientali.

Inquinamento: l'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni e perturbazioni, a valori creativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.

Emissione: lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'impianto, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua ovvero nel suolo.

Valore limite di emissione: la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto [...] di cui il detentore di disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

Gestione dei rifiuti: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di tali operazioni [...].

Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.

¹ Un sistema di gestione è un insieme di elementi correlati utilizzato per stabilire la politica e gli obiettivi e per conseguire tali obiettivi. Un sistema di gestione comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse.

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	---

Smaltimento: ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla parte quarta del decreto D.Lgs. 152/2006.

Deposito temporaneo: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, alle condizioni riportate nell'art. 183 comma 1 lettera m del D.Lgs. 152/2006.

Acque reflue domestiche¹: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

Acque reflue industriali¹: qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento.

Acque reflue urbane¹: acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato.

Scarico¹: qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.

Acque di prima pioggia: quelle corrispondenti per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio.

FTE (Fulle Time Equivalent): si riferisce all'equivalente a tempo pieno, una misura che converte il carico di lavoro di dipendenti part-time, temporanei o con orari flessibili in unità standard di lavoro a tempo pieno.

TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio): unità di misura convenzionale dell'energia, utilizzata soprattutto nei bilanci energetici per uniformare la valutazione dei diversi vettori energetici (come elettricità, gas, ecc.) a un unico standard, equivalente all'energia termica prodotta dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards (ESRS): Standard europei per la rendicontazione della sostenibilità.

¹ Definizione tratta da D.Lgs 152/2006

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

11 ELENCO DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE APPLICABILI

Aspetto	Titolo	Ambito
Approvvigionamento e scarico idrico, emissioni in atmosfera, rifiuti, suolo e sottosuolo	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale	nazionale
Autorizzazione unica ambientale	D.P.R. 13.03.2016 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35	Nazionale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	D.M. n. 185 del 25/09/2007 "Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei Raee ..."	nazionale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	DECISIONE (UE) 2019/63 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori settoriali di prestazione ambientale e sugli esempi di eccellenza per il settore della produzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	Europeo

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Approvvigionamento idrico	RD 11/12/1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque) e s.m.i. (come modificato dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)	Nazionale
Approvvigionamento idrico	L.R. 30/2000 Riconoscimento del diritto, per le piccole derivazioni, di utilizzare e derivare acque sotterranee divenute pubbliche ai sensi della legge 5 gennaio 1994, N. 36, e proroga della durata delle utenze relative alle piccole derivazioni	Regionale
Approvvigionamento idrico	Regolamento di utenza del servizio idrico integrato nell'ATO2 Lazio Centrale - Roma Approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con Delibera del 28 aprile 2025 n. 5-25	Roma – ATO2
Biodiversità	EU Biodiversity Strategy 2030 della Commissione Europea	Europeo
Biodiversità	Decreto Ministeriale n. 252 del 3 agosto 2023 Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030	Nazionale
Biodiversità	Direttiva "Habitat" (92/43/CEE) e Direttiva "Uccelli" (2009/147/CE).	Europeo
Suolo e sottosuolo	Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.	Nazionale
Emissioni in atmosfera	Piano di Risanamento Qualità Aria	Regionale
Emissioni in atmosfera	Regolamento F-GAS (UE) 2024/573 del parlamento Europeo e del Consiglio del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il Regolamento (UE) n. 517/2014	Europeo
Emissioni in atmosfera	Regolamento (UE) 2024/590, in vigore dall'11/03/2024 del 7 febbraio 2024 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, e che abroga il regolamento (CE) n. 1005/2009	Europeo

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

Energia	D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia	Nazionale
Energia	D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.	Nazionale
Energia	Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.	Nazionale
Energia	D.Lgs 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (obbligo audit energetico per grandi imprese)	Nazionale
Energia	D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.	Nazionale
Gestione rifiuti	Direttiva Parlamento europeo e Consiglio Ue 2018/851/Ue Direttiva che modifica la direttiva 2008/98/Ce relativa ai rifiuti	Europeo
Rifiuti	Regolamento Comunale Approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 44 del 13 maggio 2021	Comunale
Rifiuti	Il Piano dei rifiuti approvato a novembre 2022	Comunale

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	---	---

Rifiuti	Decreto 4 aprile 2023, n. 59 Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.	Nazionale
Rifiuti	Regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 2023 relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE	Europeo
Rifiuti	Direttiva 2012/19/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Europeo
Rifiuti	D.lgs. 49/2014 attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Nazionale
Rifiuti	Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE	Europeo
Materie prime	Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	Europeo
Materie prime	Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Europeo
Materie prime	Direttiva 2011/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2011 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)	Europeo
Materie prime	D.Lgs 26 ottobre 1995, n. 504 Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative	Nazionale
Materie prime	Decreto del 27/03/2001 n. 153 - Min. Finanze recante disposizioni per il controllo della fabbricazione, trasformazione, circolazione e deposito dell'alcole etilico e delle bevande alcoliche, sottoposti al regime delle accise, nonché per l'effettuazione della vigilanza fiscale	Nazionale

 ELTGROUP	ELETTRONICA S.P.A. Dichiarazione ambientale 2026 Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018	Rev.1 del 27/02/2026
---	--	--

	sugli alcoli metilico, propilico ed isopropilico e sulle materie prime alcoligene.	
Materie prime	Regolamento CONAI	Nazionale
Materie prime	ADR - accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	Europeo
Emissioni elettromagnetiche	DPCM 08/07/2003 G.U. n. 199 limiti di esposizione, valori di attenzione e qualità per la popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici, elettromagnetici –frequenze tra 100 KHz e 300 GHz	Nazionale
Inquinamento luminoso	Legge Regionale n.23/2000: “Norme per la riduzione e per la prevenzione dell’inquinamento luminoso” e Regolamento attuativo n. 8 del 18 aprile 2005	Regionale
Mobility	Decreto 12 maggio 2021 Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager.	Nazionale
Mobility	Legge 17 luglio 2020, n. 77	Nazionale
Scarichi idrici	Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR) in attuazione del D.lgs.152/2006	Regionale
Scarichi idrici	Regolamento di utenza del servizio idrico integrato nell’ATO2 Lazio Centrale	Roma – ATO2
Rumore	Legge. 26/10/1995 n. 447 Legge quadro sull’inquinamento acustico	Nazionale
Rumore	Piano Anti Rumore di Roma	Comunale
Prevenzione incendi	Decreto Del Presidente Della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi	Nazionale
Prevenzione incendi	Decreto Interministeriale 1/09/2021 recante “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) punto 3, del D.Lgs 81/2008	Nazionale
Prevenzione incendi	Decreto Min Interno 3 settembre 2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi del decreto D.Lgs 81/2008	Nazionale



ELTGROUP

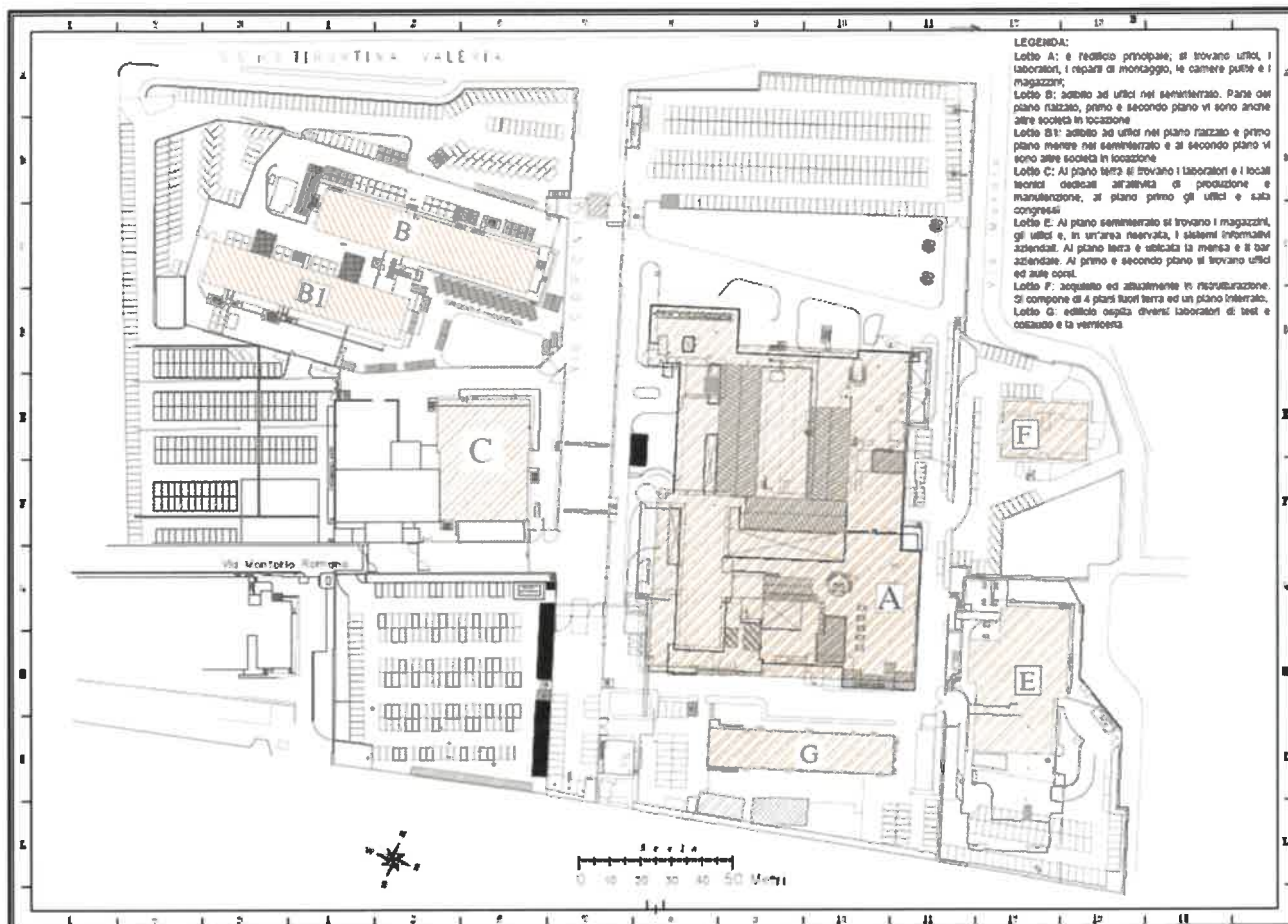
ELETTRONICA S.P.A.

Dichiarazione ambientale 2026

Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018

**Rev.1 del
27/02/2026**

12 PLANIMETRIA DEL SITO DI ROMA





ELTGROUP

ELETTRONICA S.P.A.

Dichiarazione ambientale 2026

Redatta ai sensi dell'allegato IV al Regolamento UE 2026/18 del 19.12.2018

**Rev.1 del
27/02/2026**

13 AREE A VERDE NEL SITO DI ROMA

